

Policy Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini

Delibera CdA del 29/09/2025
Versione 4.3

Indice

PREMESSA	3
1 PRINCIPI GENERALI.....	3
1.1 Principi generali in tema di <i>best execution</i>	3
1.2 Esecuzione degli ordini per conto dei clienti e negoziazione per conto proprio ⁴	
1.3 Ricezione e trasmissione di ordini	5
1.4 Principi guida per la trasmissione e l’esecuzione degli ordini.....	5
1.5 Fattori di esecuzione rilevanti per la best execution	7
1.6 Sedi di esecuzione	8
2 STRATEGIA DI TRASMISSIONE DEGLI ORDINI.....	10
2.1 Criteri di selezione del <i>broker</i>	10
2.2 Tipologie di strumenti finanziari trattati nel Servizio di Ricezione e Trasmissione ordini	10
3 STRATEGIA DI ESECUZIONE DEGLI ORDINI	11
3.1 Tipologie di strumenti finanziari trattati.....	12
3.1.1 Obbligazioni di propria emissione	12
3.1.2 Pronti contro Termine	13
3.1.3 Altri strumenti finanziari	14
4 REPORT SULLA QUALITA’ DELL’ESECUZIONE	14
5 MONITORAGGIO E REVISIONE DELLA STRATEGIA	15
5.1 Monitoraggio della Strategia	16
5.2 Revisione della Strategia di Esecuzione	17
ALLEGATI	18

PREMESSA

Nell’ambito della normativa europea MiFID II, sono disciplinati i principi e gli obblighi relativi alla c.d. *best execution* a cui le banche devono attenersi nell’esecuzione ovvero trasmissione degli ordini della propria clientela. La *best execution* può essere definita come l’obbligo dell’intermediario di adoperarsi affinché gli ordini conferiti dai clienti siano eseguiti assicurando il raggiungimento del miglior risultato possibile per gli stessi in modo duraturo.

Le citate disposizioni prevedono, tra l’altro, l’obbligo per la Banca di definire e adottare, in funzione del proprio modello operativo, una Policy di Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini (di seguito “**Policy di Strategia**”) e di fornire alla propria clientela informazioni sulla Strategia.

La Policy di Strategia consente alla Banca di valutare e confrontare le diverse sedi di esecuzione, ovvero di individuare il/i negoziatore/i (di seguito “*broker*”) di riferimento, per poter indirizzare gli ordini dei clienti laddove sia assicurato il rispetto del principio di *best execution*.

1 PRINCIPI GENERALI

1.1 Principi generali in tema di *best execution*

Il presente documento, denominato “Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini”, descrive le politiche, le procedure, le misure e i meccanismi per l’esecuzione e la trasmissione degli ordini della clientela adottate dalla Banca di Credito Cooperativo di Fano (di seguito “**la Banca**”) in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa MiFID II.

Il principio di *best execution* si concretizza in una complessa architettura di regole, criteri, misure organizzative e procedurali che tutti gli intermediari, che a diverso titolo intervengono nella catena della trasmissione/esecuzione degli ordini dei clienti, sono tenuti ad adottare e che tiene conto di una pluralità di fattori di esecuzione che non attengono esclusivamente al prezzo dell’operazione. In tal modo le disposizioni regolamentari in materia intendono agevolare la selezione dei “migliori” *broker* a cui trasmettere gli ordini dei clienti e delle “migliori” sedi di esecuzione dove eseguirli.

Entrando nel merito della disciplina, l’ambito generale di applicazione della *best execution* attiene tutti gli ordini impartiti dai clienti che abbiano ad oggetto un qualsiasi strumento finanziario, indipendentemente dal fatto che sia o meno quotato e a prescindere dalla sede in cui sia negoziato. Tuttavia, tale obbligo deve essere adempiuto in modo da tenere conto delle diverse circostanze collegate all’esecuzione degli ordini aventi ad oggetto particolari tipi di strumenti finanziari.

Con tale disciplina, pertanto, si vuole assicurare una ampia protezione degli investitori classificati nella categoria dei “clienti al dettaglio” (c.d. clienti *retail*) e “clienti professionali”, con la sola esclusione delle “controparti qualificate” in virtù della loro elevata esperienza e conoscenza dei mercati finanziari.

Sempre in un’ottica di ampiezza del principio e di maggiore tutela degli investitori, l’applicabilità della *best execution* è estesa anche ai servizi di “ricezione e trasmissione degli ordini”, nonché alla “gestione di portafogli”.

Ai fini della presente Strategia si suddividono gli obblighi in capo alla Banca in funzione della tipologia di servizio di investimento prestato.

1.2 Esecuzione degli ordini per conto dei clienti e negoziazione per conto proprio

La Banca che presta il servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti è tenuta ad adottare tutte le misure ragionevoli e a mettere in atto meccanismi efficaci per ottenere nell'esecuzione degli ordini, il miglior risultato possibile per i clienti, avendo riguardo a prezzi, costi, rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento, dimensione e oggetto dell'ordine (c.d. fattori di esecuzione).

I suddetti fattori di esecuzione devono essere attentamente valutati, definendone l'importanza relativa, avuto riguardo alle caratteristiche del cliente, dell'ordine, degli strumenti finanziari che sono oggetto dell'ordine, delle sedi di esecuzione alle quali l'ordine può essere diretto.

La Banca deve adottare una Strategia di esecuzione degli ordini in cui sono illustrate le misure individuate al fine di raggiungere il miglior risultato possibile per il cliente, dove, per ciascuna categoria di strumento finanziario, sono selezionate "almeno" le sedi di esecuzione che permettono di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per il cliente e in cui è indicato l'ordine di importanza assegnato ai fattori di esecuzione.

La scelta della sede di esecuzione, tra quelle selezionate, in cui eseguire in concreto l'ordine del cliente, deve essere effettuata avendo riguardo al raggiungimento del miglior risultato possibile e quindi all'importanza relativa dei fattori di esecuzione, nel rispetto delle condizioni di mercato vigenti. A tal proposito, al fine di garantire una scelta obiettiva ed efficiente, la Banca non può applicare commissioni proprie che possano determinare una discriminazione indebita tra sedi di esecuzione.

L'ordine di rilevanza dei fattori di esecuzione e l'elenco delle sedi di esecuzione può variare per categoria di strumento finanziario, tuttavia in relazione all'esecuzione di un ordine per conto di un cliente al dettaglio, ai fini di una maggiore tutela del cliente, il miglior risultato possibile è determinato in termini di corrispettivo totale (c.d. *total consideration*).

Più in particolare, la scelta delle sedi di esecuzione deve essere condotta assegnando assoluta rilevanza a due fattori di esecuzione:

- il prezzo dello strumento finanziario;
- i costi relativi all'esecuzione che includono tutte le spese direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine (comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione nonché il regolamento e qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione dell'ordine).

Ai fini della determinazione delle sedi di esecuzione da includere nella Strategia, i costi di esecuzione non possono comprendere le commissioni o le competenze proprie della Banca applicate al cliente per la prestazione di un servizio di investimento. Invece, la scelta delle sedi, tra quelle individuate, per l'effettiva esecuzione dell'ordine, deve essere condotta sempre sulla base del corrispettivo totale ma includendo in questo caso anche le commissioni proprie e i costi della Banca per l'esecuzione in ciascuna delle sedi disponibili.

Il cliente può impartire istruzioni specifiche alla Banca sulle modalità di esecuzione degli ordini. In tal caso la Banca soddisfa l'obbligo di ottenere il miglior risultato possibile per il cliente se esegue l'ordine o un aspetto specifico dell'ordine, attenendosi alle istruzioni impartite dal cliente. A tal fine, il cliente

viene informato sul fatto che la Banca, nell'eseguire l'ordine seguendo le specifiche istruzioni ricevute, potrebbe non essere in grado di adottare le stesse misure previste nella propria strategia di esecuzione, mentre applica la propria Strategia per l'eventuale parte lasciata alla propria discrezionalità.

1.3 Ricezione e trasmissione di ordini

Con riferimento alla prestazione del servizio di ricezione e trasmissione di ordini (di seguito “RTO”), la Banca per ottenere il miglior risultato possibile per i loro clienti tiene conto dei principi riportati nel paragrafo 1.2. In particolare, il processo di valutazione e selezione della Banca ha ad oggetto il/i *broker* a cui trasmettere l'ordine e non direttamente le sedi di esecuzione.

Nella prestazione del servizio di RTO ai clienti al dettaglio, la Banca osserva il principio del corrispettivo totale per l'ordine di rilevanza dei fattori di esecuzione. Più in particolare, la scelta del/i *broker* è condotta assegnando assoluta rilevanza a due fattori di esecuzione:

- il prezzo dello strumento finanziario;
- i costi relativi all'esecuzione che includono tutte le spese direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine.

Il rispetto dei suddetti adempimenti, pur non comportando in capo ai raccoglitori degli ordini e al *broker* una duplicazione degli sforzi per la ricerca del conseguimento della *best execution*, richiede tuttavia un grado di diligenza simile a quello richiesto al soggetto che esegue direttamente gli ordini per i propri clienti, seppure concentrato su oggetti parzialmente dissimili.

La Banca deve adottare una Strategia di trasmissione degli ordini in cui sono illustrate le misure individuate al fine di raggiungere il miglior risultato possibile per il cliente in cui sono identificati, per ciascuna categoria di strumenti finanziari, i soggetti (*broker*) ai quali trasmettere gli ordini in ragione delle strategie di esecuzione adottate da questi ultimi.

Il cliente può impartire istruzioni specifiche alla Banca. In tal caso quest'ultima è tenuta ad attenersi alle specifiche istruzioni ricevute, limitatamente agli elementi oggetto delle indicazioni ricevute anche in deroga alla propria Strategia (ad esempio l'istruzione specifica del cliente può riguardare la trasmissione degli ordini ad una particolare sede di esecuzione, diversa rispetto a quella selezionata dalla Banca).

1.4 Principi guida per la trasmissione e l'esecuzione degli ordini

Le disposizioni impartite dalla clientela vengono eseguite dalla Banca in modo rapido, onesto, equo e professionale al fine di garantire un'elevata qualità di esecuzione degli ordini stessi nonché l'integrità e l'efficienza dei mercati. La Banca raccoglie e trasmette od esegue le disposizioni della clientela nel rispetto dell'ordine temporale con cui pervengono.

La Banca attua dispositivi idonei a garantire la continuità e la regolarità nella prestazione del servizio, utilizzando sistemi, risorse e procedure, appropriati e proporzionati.

La Banca, ogni volta che opera sul mercato secondario, non esegue alcun tipo di aggregazione negli ordini dei diversi clienti né di questi ultimi con operazioni per conto proprio; pertanto, ogni ordine viene

immediatamente inoltrato al broker o negozia in conto proprio separatamente da qualsiasi altro ordine, di conseguenza non si ritiene necessaria la predisposizione di una strategia di assegnazione.

Tutti gli ordini sono registrati con le informazioni relative all'esito degli stessi (eseguito e non eseguito, rifiutato o revocato).

La Strategia di *esecuzione* e trasmissione illustra le modalità con cui, di volta in volta, gli ordini relativi a ciascuno strumento finanziario vengono eseguiti sulle diverse sedi di esecuzione individuate ovvero trasmessi *all/i broker* di riferimento, per il raggiungimento del miglior risultato possibile per la propria clientela, nel rispetto delle condizioni di mercato vigenti (*market momentum*) e dell'importanza assegnata ai fattori di esecuzione quali: prezzo, costi, rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento, dimensioni, natura dell'ordine o di qualsiasi altra considerazione pertinente ai fini della loro esecuzione.

Nel caso di istruzioni specifiche fornite dal cliente, la Banca è tenuta ad attenersi alle stesse, limitatamente agli elementi oggetto delle indicazioni ricevute, ovvero ad eseguire l'ordine secondo le specifiche istruzioni ricevute, anche in deroga alla propria Strategia di esecuzione e trasmissione.

In particolare:

- se l'ordine ha istruzioni specifiche (a titolo esemplificativo, il cliente potrebbe indicare la *execution venue* su cui acquistare gli strumenti finanziari, il prezzo, ecc.), la Banca soddisfa l'obbligo di ottenere il miglior risultato possibile per il cliente se esegue l'ordine, o un aspetto specifico dell'ordine, attenendosi alle istruzioni impartite dal cliente. A tal fine, il cliente viene informato sul fatto che la Banca, nell'eseguire l'ordine seguendo le specifiche istruzioni ricevute, potrebbe non essere in grado di adottare le stesse misure previste nella propria strategia di esecuzione;
- se l'ordine presenta istruzioni parziali (a titolo esemplificativo, il cliente potrebbe impartire ordini con limite di prezzo senza tuttavia indicare la sede di esecuzione), la Banca esegue l'ordine secondo le istruzioni ricevute e, per la parte non specificata, applicando la propria strategia di esecuzione.

Nell'ipotesi in cui il cliente formuli istruzioni specifiche non praticabili, tali da non consentire alla Banca di rispettare la propria strategia di esecuzione, si ritiene fatta salva la possibilità per la stessa di rifiutare l'esecuzione dell'ordine, in mancanza di indicazioni contrarie nella normativa comunitaria e nazionale.

La Banca potrebbe, per motivate ragioni tecniche, dover derogare alla propria strategia di esecuzione anche in assenza di istruzioni specifiche del cliente. Ciò potrebbe accadere ad esempio a causa del fisiologico *mismatch* esistente tra la tempistica con la quale evolvono le condizioni di mercato, e i tempi amministrativi interni necessari per realizzare l'aggiornamento delle policy e per comunicare le nuove condizioni al cliente, oppure in caso di momentanea interruzione (*failure*) dei meccanismi di esecuzione che rendano impossibile eseguire l'ordine sulle sedi indicate nella strategia di esecuzione.

In tali circostanze:

- ✓ la Banca, nell'ambito della prestazione dei servizi di investimento esegue gli ordini impartiti dai clienti privilegiando la sede maggiormente liquida;
- ✓ la Banca può decidere di dirottare l'operatività su altri negozianti che non sono individuati nella policy, senza informare il cliente, al fine di evitare che il ritardo possa compromettere l'esecuzione dell'ordine purché tale operatività non sia costante e continuativa (in tal caso, si dovrà provvedere ad una revisione ed aggiornamento della propria strategia).
Tale operatività può essere attivata sfruttando le connessioni telematiche già in essere con eventuali altre controparti utilizzate per gli ordini del portafoglio di proprietà.

Allo stesso modo, la Banca si riserva la facoltà di eseguire gli ordini per conto del cliente su sedi di esecuzione non indicate nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini qualora ciò consenta la realizzazione del miglior risultato possibile nell'interesse del cliente.

1.5 Fattori di esecuzione rilevanti per la best execution

I fattori di esecuzione considerati rilevanti al fine di selezionare le potenziali sedi di esecuzione degli ordini o i *broker* per il raggiungimento del migliore risultato possibile per il cliente sono:

- **Corrispettivo totale** (*total consideration*): è dato dalla combinazione del prezzo dello strumento finanziario e di tutti i costi sopportati dal cliente e direttamente legati all'esecuzione dell'ordine quali ad esempio:
 - *costi di accesso e/o connessi alle sedi di esecuzione;*
 - *costi di Clearing e Settlement;*
 - *costi eventualmente pagati a soggetti terzi coinvolti nell'esecuzione;*
 - *oneri fiscali;*
 - *commissioni applicate dalla Banca.*

Per la clientela al dettaglio, la selezione delle *sedi di esecuzione/broker* per l'ottenimento in modo duraturo del miglior risultato possibile deve essere condotta in ragione del corrispettivo totale.

La Banca può, tuttavia, assegnare una precedenza nella priorità a fattori di esecuzione diversi dal prezzo e dai costi (ad es. rapidità e probabilità di esecuzione) purché risultino strumentali ai fini del raggiungimento del miglior risultato possibile in termini di corrispettivo totale per il cliente al dettaglio.

- **Rapidità di esecuzione:** assume particolare rilevanza in considerazione dell'opportunità per l'investitore di beneficiare di condizioni particolari esistenti sul mercato nel momento in cui lo stesso decide di realizzare un'operazione.

È un fattore strettamente legato alle modalità della negoziazione dell'ordine (su un Mercato Regolamentato, MTF, OTF o OTC), alla struttura e alle caratteristiche del mercato *order driven* o *quote driven*, regolamentato o non regolamentato, con quotazioni irrevocabili o su richiesta ed ai dispositivi utilizzati per connettersi al mercato.

Inoltre, sulla rapidità di esecuzione possono avere influenza altre variabili quali la liquidità associata allo strumento oggetto dell'operazione (es. per un derivato OTC personalizzato la rapidità dell'operazione può essere vantaggiosa anche se misurata in ore, lì dove con riferimento ad un'azione quotata deve misurarsi in secondi);

- **Probabilità di esecuzione:** fattore strettamente legato alla struttura e alla profondità del mercato presso cui lo strumento è negoziato. È sicuramente un fattore qualificante per le negoziazioni OTC, in quanto dipende dalla disponibilità della Banca ad eseguire l'operazione in conto proprio e/o ad avvalersi di altri intermediari che consentano che la negoziazione vada a buon fine;
- **Probabilità di regolamento:** fattore che dipende sia dalla capacità della Banca di gestire in modo efficace, direttamente o indirettamente, il *settlement* degli strumenti negoziati, scegliendo opportunamente le modalità di regolamento associate all'ordine, sia dalla capacità del sistema di *settlement* utilizzato dalla sede di esecuzione di portare a "buon fine" le operazioni da regolare;
- **Natura e dimensione dell'ordine**, riferibile:
 - allo strumento oggetto dell'ordine, ad esempio gli strumenti illiquidi per i quali non esistono mercati alternativi di negoziazione, o i derivati OTC strumenti caratterizzati da un elevato grado di personalizzazione rispetto alle caratteristiche/esigenze della clientela. Questi ultimi richiedono un trattamento particolare ai fini della *best execution*;
 - alla dimensione dell'ordine, questa potrebbe avere impatto su altri fattori quali il prezzo di esecuzione, la rapidità e la probabilità di esecuzione, si pensi ad ordini per quantitativi estremamente rilevanti.

1.6 Sedi di esecuzione

Ai sensi della Mifid II sono considerate "Sede di esecuzione":

- i Mercati Regolamentati,
- i Multilateral Trading Facilities (MTF),
- gli Organised Trading Facilities (OTF)
- gli Internalizzatori Sistemati,
- i Market Makers
- o altro negoziatore per conto proprio, nonché una sede equivalente di un paese extracomunitario.

In particolare, si definisce:

- **Mercato Regolamentato:** un sistema multilaterale, amministrato e/o gestito dal gestore del mercato, che consente o facilita l'incontro - al suo interno ed in base alle sue regole non discrezionali - di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi, relativi a strumenti finanziari, in modo da dare luogo a contratti relativi a strumenti finanziari ammessi alla negoziazione

conformemente alle sue regole e/o ai suoi sistemi, e che è autorizzato e funziona regolarmente (ad es. i mercati gestiti da Borsa Italiana Spa);

- **Multilateral Trading Facilities (MTF):** un sistema multilaterale gestito da un'impresa di investimento o da un gestore del mercato che consente l'incontro - al suo interno ed in base a regole non discrezionali - di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi, relativi a strumenti finanziari, in modo da dare luogo a contratti;
- **Organised Trading Facilities (OTF):** un sistema multilaterale diverso da un mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione che consente l'interazione tra interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi relativi a obbligazioni, strumenti finanziari strutturati, quote di emissione e strumenti derivati, in modo da dare luogo a contratti;
- **Internalizzatore Sistemático:** un intermediario che in modo organizzato, frequente, sistematico e sostanziale negozia per conto proprio eseguendo gli ordini del cliente al di fuori di un mercato regolamentato, di un sistema multilaterale di negoziazione o di un sistema organizzato di negoziazione senza gestire un sistema multilaterale;
- **Market Maker:** una persona che si propone sui mercati finanziari, su base continuativa, come disposta a negoziare per conto proprio acquistando e vendendo strumenti finanziari con impegno di capitale proprio di questa persona ai prezzi definiti da questa persona.

2 STRATEGIA DI TRASMISSIONE DEGLI ORDINI

Nella presente sezione è descritta la strategia della Banca relativamente alla prestazione del **servizio di ricezione e trasmissione ordini** (di seguito “RTO”) in termini di criteri di selezione dei *broker* e tipologia di strumenti finanziari trattati.

La Banca nel prestare il servizio di RTO ha adottato tutte le misure ragionevoli per ottenere il miglior risultato possibile per i propri clienti, tenendo conto dei fattori di esecuzione e dei criteri descritti nel capitolo 1 per la definizione della loro importanza relativa.

2.1 Criteri di selezione del *broker*

Nella prestazione del servizio di RTO, la Banca ha selezionato il/i *broker*, in ragione delle strategie di esecuzione adottate da questi ultimi, tenendo principalmente in considerazione:

- *l'ampiezza e significatività delle sedi di esecuzione raggiungibili;*
- *il corrispettivo del servizio fornito.*

Inoltre, la Banca ha tenuto in considerazione anche i seguenti fattori:

- *Tipologia e caratteristiche della best execution adottata (statica o dinamica);*
- *Profilo di rischio della controparte;*
- *Livello di efficienza e integrazione delle fasi di pre e post trading (liquidazione e regolamento);*
- *Supporti informativi e operativi flessibili in grado di rispondere in maniera tempestiva all'evolversi delle condizioni di mercato;*
- *Tipologia di interconnessione impiegata;*
- *Condizioni commerciali trasparenti e favorevoli.*

Pertanto, in base a tale processo di valutazione la Banca ha identificato **ICCREA Banca** quale soggetto/i a cui trasmettere gli ordini.

L'elenco delle sedi di esecuzione sulle quali il/i *broker* fa affidamento, in relazione a ciascuna categoria di strumenti finanziari, è contenuto nella Strategia di esecuzione e trasmissione di Iccrea Banca, alla quale si fa rinvio in allegato. La Strategia/il Documento di Sintesi della Strategia del *broker* è disponibile per la clientela della Banca sul sito internet del *broker* di riferimento ovvero www.iccreabanca.it

2.2 Tipologie di strumenti finanziari trattati nel Servizio di Ricezione e Trasmissione ordini

La Banca offre il servizio di RTO nei confronti della propria clientela precipuamente in relazione alle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- Azioni e relativi diritti di opzione, ETF, Covered Warrants, Certificates, Obbligazioni Convertibili, Obbligazioni Cum Warrant, quotati sui mercati regolamentati italiani

- Azioni e relativi diritti di opzione, ETF, Covered Warrants, Certificates, Obbligazioni Convertibili, Obbligazioni Cum Warrant, quotati sui mercati regolamentati esteri (comunitari e non comunitari)
- Azioni negoziati sui sistemi multilaterali di negoziazione (MTF)
- Obbligazioni, Euro-Obbligazioni e Titoli di Stato quotati sui mercati regolamentati italiani
- Obbligazioni quotate sui mercati regolamentati esteri (comunitari, non comunitari)
- Obbligazioni e Titoli di Stato negoziati sui sistemi multilaterali di negoziazione (MTF)
- Obbligazioni non quotate su mercati regolamentati
- Derivati non quotati su mercati regolamentati

Gli ordini sono raccolti principalmente mediante gli sportelli (ordine cartaceo), oppure ove concordato, mediante il canale telefonico, o la piattaforma di *trading on line* e trasmessi al broker/negoziatore scelto: **Iccrea Banca Spa**.

Presso la Banca è in uso un sistema di interconnessione con il *broker*, che durante l’orario di apertura dei mercati permette di inoltrare gli ordini con tempestività per l’esecuzione, nel rispetto dell’ordine temporale con cui pervengono, compatibilmente con la natura degli ordini e con le modalità di funzionamento del mercato di esecuzione.

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari trattati nell’ambito del Servizio RTO sono soggetti:

- a) alle **tariffe applicate** dalla Banca alla clientela consultabili sul sito www.fano.bcc.it alla sezione Trasparenza “Fogli Informativi/Depositi e Titoli/Titoli/Scheda Condizioni standard Servizi Investimento” e disponibili sui totem informativi presso tutti gli sportelli della Banca;
- b) al **regime commissionale e di costi** di Iccrea Banca Spa, già ricompresi nelle tariffe di cui al punto a) (per il dettaglio si rinvia alla Strategia di esecuzione e trasmissione di Iccrea Banca Spa, in particolare a quanto riportato nell’Allegato 1 “Regime commissionale”).

Relativamente alla negoziazione di titoli in **valuta estera**, la Banca garantisce inoltre un adeguato servizio di cambio (vedi “Scheda Condizioni standard Servizi Investimento”).

La Banca, infine, come già indicato in precedenza, in situazioni di *contingency* ovvero quando i canali primari di esecuzione degli ordini non funzionano, può utilizzare un *broker* non indicato nella propria Strategia di esecuzione e trasmissione, purché tale operatività non sia costante e continuativa. In quest’ultimo caso, la Banca provvede ad una revisione ed aggiornamento della propria Strategia.

3 STRATEGIA DI ESECUZIONE DEGLI ORDINI

Nella presente sezione è descritta la Strategia della Banca relativamente alla prestazione del **servizio di negoziazione per conto proprio** (di seguito “negoziatore”) in termini di criteri di selezione delle sedi di esecuzione e tipologia di strumenti trattati.

La Banca nella prestazione del servizio di negoziazione ha adottato tutte le misure ragionevoli ed ha messo in atto meccanismi efficaci per ottenere il miglior risultato possibile per i propri clienti, tenendo

conto dei fattori di esecuzione e dei criteri previsti nel capitolo 1 per la definizione della loro importanza relativa.

La Banca assicura alla propria clientela, qualora ne faccia richiesta, la dimostrazione di avere eseguito gli ordini in conformità alla Strategia di esecuzione.

3.1 Tipologie di strumenti finanziari trattati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari trattati sono specificati i fattori di esecuzione (secondo l'ordine di importanza attribuito dalla Banca) che determinano la scelta della sede di esecuzione.

Gli ordini sono raccolti principalmente mediante gli sportelli (ordine cartaceo), e possono avere ad oggetto **le Obbligazioni di propria emissione** ed i PCT.

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari trattati nell'ambito del servizio di negoziazione sono sottoposti alle tariffe applicate alla clientela dalla Banca (vedi "Scheda Condizioni standard Servizi Investimento" - sul sito Sezione trasparenza titoli).

3.1.1 Obbligazioni di propria emissione

Gli ordini relativi a strumenti finanziari di cui alla presente sezione sono negoziati, in genere, esclusivamente presso la Banca in contropartita diretta con il cliente.

L'ordine di rilevanza sulla base dei quali vengono eseguiti gli ordini della clientela è riepilogato nella tabella di seguito riportata:

Tabella 1 - Fattori di esecuzione per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione

Fattori di Esecuzione	Sedi di Esecuzione
Corrispettivo totale	Banca di Credito Cooperativo di Fano in Conto proprio
Probabilità di esecuzione	
Probabilità di regolamento	
Rapidità di esecuzione	
Natura dell'ordine	
Dimensione dell'ordine	

Criteria e modalità di negoziazione

Le caratteristiche dei titoli trattati (ad esempio, la marcata tipizzazione delle obbligazioni a livello di Banca e di Sistema di BCC e la mancanza di mercati alternativi) e le tipologie di operazioni concluse portano ad individuare quale naturale e migliore sede di esecuzione la Banca stessa, che con l'attività di negoziazione in conto proprio può garantire in modo duraturo il rispetto della disciplina di *best execution* nei confronti dei propri clienti.

La Banca di Credito Cooperativo di Fano rappresenta nei fatti l'unica sede di negoziazione disponibile e quindi l'unica probabilità di esecuzione dell'ordine. A tal proposito, la Banca ha adottato una apposita regolamentazione interna sulla compravendita di obbligazioni proprie, attraverso la quale assicura la condizione di liquidità delle stesse.

Le regole che individuano le procedure e le modalità di negoziazione in conto proprio sono contenute nel documento "**Policy di pricing degli strumenti finanziari di debito emessi dalle Società del Gruppo**".

I citati documenti sul pricing sono consultabili nel sito internet www.fano.bcc.it alla sezione "Informative rilevanti/MiFID"; ad essi si fa rinvio per i dettagli operativi relativi alla modalità di negoziazione ed ai criteri per la determinazione dei prezzi.

3.1.2 Pronti contro Termine

I PCT si sostanziano in un'operazione garantita da titoli, in cui assume valenza sostanziale il tasso concordato con il cliente. In funzione di questo sono individuati i titoli che possiedono rendimenti coerenti con le condizioni pattuite.

Per la negoziazione di ordini aventi ad oggetto operazioni di "Pronti contro Termine", la Banca applica una metodologia interna di formazione del prezzo che prende a riferimento l'opportuna curva dei tassi di mercato, coerentemente con gli strumenti finanziari sottostanti alle operazioni.

I fattori di esecuzione sulla base dei quali vengono eseguiti gli ordini della clientela sono riepilogati nella seguente tabella:

Tabella 2 - Fattori di esecuzione per la negoziazione dei pronti contro termine

Fattori di Esecuzione	Sedi di Esecuzione
Natura dell'ordine	Banca di Credito Cooperativo di Fano in conto proprio
Probabilità di esecuzione	
Velocità di esecuzione	
Probabilità di regolamento	
Corrispettivo totale	
Dimensione dell'ordine	

La gerarchia dei fattori di esecuzione indicata è stata definita nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa, in deroga al principio che prevede di attribuire per la clientela al dettaglio primaria importanza al corrispettivo totale (*total consideration*). Secondo tale deroga, infatti, è fatta salva la possibilità di assegnare maggiore importanza ad altri fattori di esecuzione rispetto alla somma di prezzo

e costi, laddove questa maggior importanza attribuita sia necessaria per fornire il miglior risultato possibile per il cliente.

3.1.3 Altri strumenti finanziari

Per "Altri Strumenti Finanziari" devono intendersi tutti quelli non richiamati nei precedenti paragrafi su cui, sulla base delle decisioni assunte dalla Banca in tema di strumenti finanziari, è possibile porsi in contropartita diretta con i Clienti.

Nel caso in cui la Banca decida, per tali tipologie di strumenti finanziari, di porsi in contropartita diretta anziché limitarsi a prestare il servizio di ricezione e trasmissione ordini verso un terzo *broker*, si impegna a fornire condizioni di prezzo analoghe a quelle che sarebbero direttamente riscontrabili in quel momento sui mercati di riferimento (MR MTF o OTF), nei termini indicati nel capitolo precedente per il Servizio RTO.

La Banca si impegna ad eseguire tale tipologia di ordini solo dopo aver raccolto il consenso preliminare ed esplicito del cliente, in via generale prima della prestazione del servizio.

4 REPORT SULLA QUALITA' DELL'ESECUZIONE

Quando la Banca presta il servizio di ricezione e trasmissione di ordini, e seleziona altre imprese per la prestazione di servizi di esecuzione degli ordini, deve riepilogare e pubblicare, con frequenza annuale e per ciascuna classe di strumenti finanziari, le prime cinque imprese di investimento per volume di contrattazioni alle quali ha trasmesso o presso le quali ha collocato ordini dei clienti a fini di esecuzione nell'anno precedente, includendo informazioni sulla qualità di esecuzione ottenuta.

In particolare, la comunicazione sulle prime cinque imprese e sulla qualità dell'esecuzione, per gli ordini provenienti dalla propria clientela che sono ritrasmessi da parte di Iccrea Banca a un intermediario esterno per l'esecuzione (che non comprendono ordini relativi alle operazioni di finanziamento tramite titoli), dovrà contenere i dati richiesti dalla normativa comunitaria. La comunicazione è composta da un report corredato di una nota di sintesi. Di seguito sono riportati i dati che compongono il report:

- a) classe dello strumento finanziario;
- b) nome e identificativo della sede di esecuzione;
- c) volume degli ordini di clienti eseguiti nella sede di esecuzione, espresso in percentuale del volume totale delle esecuzioni;
- d) numero degli ordini di clienti eseguiti nella sede di esecuzione, espresso in percentuale del numero complessivo di ordini eseguiti;
- e) percentuale di ordini passivi e aggressivi tra gli ordini eseguiti di cui alla lettera d);
- f) percentuale di ordini orientati tra gli ordini di cui alla lettera d);
- g) indicazione che precisa se l'anno precedente l'impresa di investimento ha eseguito, in media, meno di una contrattazione a giorno lavorativo nella classe di strumenti finanziari interessata.

La nota di sintesi dell'analisi e delle conclusioni tratte dal monitoraggio approfondito della qualità di esecuzione ottenuta nelle sedi di esecuzione in cui ha eseguito ordini di clienti l'anno precedente, riporta le informazioni seguenti:

- a) l'indicazione dell'importanza relativa attribuita dall'impresa, ai fini della valutazione dell'esecuzione, ai fattori del prezzo, costo, rapidità, probabilità di esecuzione o altra considerazione inerente a fattori qualitativi;
- b) la descrizione degli eventuali legami stretti, conflitti di interesse e intrecci proprietari fra l'impresa di investimento e la sede di esecuzione cui si è rivolta per eseguire ordini;
- c) la descrizione degli eventuali accordi specifici presi con la sede di esecuzione riguardo ai pagamenti effettuati o ricevuti e agli sconti, riduzioni o benefici non monetari ottenuti;
- d) se del caso, la spiegazione dei fattori che hanno determinato una modifica dell'elenco delle sedi di esecuzione riportato nella strategia di esecuzione dell'impresa;
- e) la spiegazione delle differenze di esecuzione degli ordini secondo la classificazione del cliente, delle discriminanti che determinano un diverso trattamento delle varie categorie di clienti e dell'eventuale influenza che questo esercita sulle modalità di esecuzione degli ordini;
- f) l'indicazione dell'eventuale precedenza accordata ad altri criteri rispetto alla considerazione immediata del prezzo e del costo nell'esecuzione degli ordini di clienti al dettaglio e del modo in cui tali altri criteri hanno permesso di conseguire il miglior risultato possibile per il cliente in termini di corrispettivo totale;
- g) la spiegazione del modo in cui l'impresa di investimento ha usato i dati o gli strumenti relativi alla qualità dell'esecuzione;
- h) se del caso, la spiegazione del modo in cui l'impresa di investimento ha usato il risultato dell'attività di un fornitore di un sistema consolidato di pubblicazione.

L'operatività legata ai pronti-contro-termini stipulati con la clientela, non deve essere considerata all'interno del report, in quanto viene definita bilateralmente tra le parti e non comporta l'individuazione di un negoziatore.

Il report riguardante gli ordini provenienti dalla clientela delle BCC che sono ritrasmessi da parte di Iccrea Banca a un intermediario esterno per l'esecuzione sarà prodotto da Iccrea Banca. Il report dovrà essere pubblicato con frequenza annuale ed entro il 30 Aprile di ciascun anno con riferimento all'anno precedente; la pubblicazione avverrà sul sito internet della banca in un formato elettronico disponibile per il download da parte del pubblico. Il report prima di essere pubblicato dovrà essere arricchito della nota di sintesi per classe di strumento finanziario che sarà predisposta della Banca. Tali tabelle dovranno essere pubblicate in formato elettronico.

5 MONITORAGGIO E REVISIONE DELLA STRATEGIA

La Banca prevede una attenta attività di monitoraggio della efficacia della Strategia di esecuzione e trasmissione, al fine di identificare e correggere eventuali carenze, nonché prevede una attività di revisione almeno annuale, o non appena si verificano circostanze rilevanti, per verificare che le misure adottate siano in grado di garantire in modo duraturo il migliore risultato possibile per il cliente.

Ogni eventuale modifica rilevante alla Strategia di esecuzione è portata all'attenzione della clientela affinché questa possa valutare se continuare o meno ad avvalersi dei servizi prestati dall'intermediario.

5.1 Monitoraggio della Strategia

La Banca monitora l'efficacia della presente policy ed esegue i controlli finalizzati ad appurare se nell'esecuzione degli ordini è stato ottenuto il miglior risultato per il cliente.

La Banca verifica, mediante controlli a campione, se ha agito in conformità alle misure definite ex-ante e se il risultato ottenuto ha rappresentato il miglior risultato. L'attività di monitoraggio delle misure di esecuzione può includere il confronto tra transazioni simili nella medesima sede di esecuzione, allo scopo di verificare se la valutazione dell'intermediario è stata corretta.

Di contro, la Banca effettua un controllo, mediante verifiche a campione, della corrispondenza tra gli impegni assicurati dai *broker* per l'esecuzione degli ordini per conto della banca e l'effettivo livello di servizio prestato dagli stessi.

Inoltre, ogni qualvolta un cliente ne faccia richiesta anche per il tramite di strumenti formali di comunicazione (fax, lettera, posta elettronica), la Banca - per gli strumenti finanziari per i quali ha scelto un'unica sede di esecuzione/negoziatore - si impegna a fornire in forma scritta, la prova che l'ordine sia stato eseguito nel rispetto della presente strategia, dimostrando che questo sia stato effettivamente e tempestivamente negoziato/trasmesso tramite quella sede/negoziatore, nel presupposto che all'origine sia stata fatta un'adeguata valutazione sulla capacità della sede di esecuzione/negoziatore di garantire in modo duraturo il conseguimento del *best possible result*.

Nell'ipotesi in cui venga derogato il rispetto della strategia di esecuzione attestata dal cliente, la Banca si impegna a dimostrare che tale deroga:

- sia avvenuta nel rispetto delle istruzioni specifiche fornite dal cliente;
- in assenza di istruzioni specifiche del cliente, sia giustificata in virtù dell'esistenza di motivate ragioni tecniche, sia stata realizzata nell'interesse del cliente e che costituisca una eccezione rispetto alla normale operatività.

Inoltre, la Banca si impegna a dimostrare che il processo di selezione delle sedi di esecuzione/negoziatori non avviene sulla base di criteri di scelta discriminatori, bensì basandosi su criteri di ragionevolezza (analisi strutturata e documentata dei vantaggi/svantaggi per l'accesso o l'esclusione di un mercato) sempre, comunque, con l'obiettivo del raggiungimento del miglior risultato possibile per il cliente. In particolare, su richiesta del cliente verrà dimostrato:

- come le *fees* e le commissioni che sostiene il cliente siano funzione:
 - dei costi sostenuti per l'accesso simultaneo a più trading venues/negoziatori;
 - della categoria di appartenenza del cliente;
 - delle sedi di regolamento;
 - che l'impresa abbia effettivamente praticato le spese e/o commissioni precedentemente comunicate al cliente.

Nell'ipotesi in cui gli elementi principali per il raggiungimento del miglior risultato non siano costituiti dal prezzo e dai costi, bensì da altri fattori, quali la tipologia di strumento, del titolo trattato, dalla natura dell'ordine, della velocità o la probabilità di esecuzione, la Banca si impegna, al fine di dimostrare il raggiungimento del miglior risultato possibile, a dare evidenza della corretta applicazione del *pricing model* adottato e comunicato formalmente ex ante al cliente.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari per i quali è prestato il servizio di ricezione e trasmissione di ordini a controparti terze (*brokers*), alla luce del quadro normativo MIFID II, si ritiene che ricada

sempre sul raccoglitore la responsabilità verso il cliente finale per il rispetto della *best execution*. È fatta salva, comunque, per il raccoglitore la possibilità di rivalersi sul soggetto negoziatore per eventuali errori nell'esecuzione dell'ordine e/o per dimostrare al cliente di aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa. A tal proposito, la Banca si impegna a prevedere negli accordi contrattuali stipulati che i negoziatori tengano a disposizione del raccoglitore i dati che attestino la correttezza delle proprie procedure, al fine di consentire di verificare in ogni momento l'idoneità delle procedure adottate e di controllare la qualità dell'esecuzione dell'altra impresa e adottare le misure necessarie per rimediare ad eventuali carenze qualora si presentino. Il monitoraggio delle strategie di esecuzione del negoziatore viene effettuato sulla base dei dati pubblicati sulla base di quanto previsto dalla regolamentazione europea.

5.2 Revisione della Strategia di Esecuzione

La Banca si impegna a riesaminare le misure e la strategia di esecuzione con periodicità almeno annuale. Tale riesame è, inoltre, eseguito al verificarsi di circostanze rilevanti tali da influire sulla capacità di continuare ad ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini dei clienti utilizzando le sedi incluse nella strategia di esecuzione.

A tal proposito la Banca valuterà se le sedi di esecuzione/negoziatori identificati (o i loro dispositivi di esecuzione) assicurano, in maniera duratura, il raggiungimento del miglior risultato per il cliente.

Inoltre, la Banca verifica:

- se vi siano o meno sedi di esecuzione/broker differenti o ulteriori rispetto a quelli già individuati;
- se assegnare un'importanza relativa differente ai fattori di esecuzione.

Pertanto, la Banca valuta se le sedi di esecuzione/broker di cui si avvale o di cui potenzialmente può avvalersi consentono di soddisfare i requisiti di *best execution*.

La banca effettua il riesame della strategia di esecuzione, anche avvalendosi delle risultanze e degli esiti rivenienti dall'attività di monitoraggio, valutando se sono emerse particolari criticità nel corso dell'anno e se accedere a nuove sedi di esecuzione analizzandone i relativi costi/benefici.

Le funzioni della Banca tenute all'aggiornamento della presente norma sono chiamate ad individuare e proporre alle altre funzioni competenti per l'aggiornamento delle procedure interne, le eventuali modifiche da apportare ed a collaborare per assicurarne una pronta emanazione e diffusione a tutte le risorse interessate. Qualsiasi modifica rilevante apportata alla strategia di esecuzione dovrà, inoltre, essere comunicata alla clientela (e dovrà essere recepita nell'Informativa precontrattuale nella sezione di sintesi dedicata alle “Informazioni sulla Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini”), affinché la stessa possa assumere una decisione appropriatamente informata in merito all'opportunità di continuare o meno ad usufruire dei servizi di investimento prestati dalla Banca. Tale comunicazione sarà resa disponibile al cliente tramite avviso pubblicato sul sito internet della Banca ed attraverso un avviso all'interno del primo estratto conto utile. In ogni caso tali modifiche saranno rese disponibili anche presso le filiali della Banca.

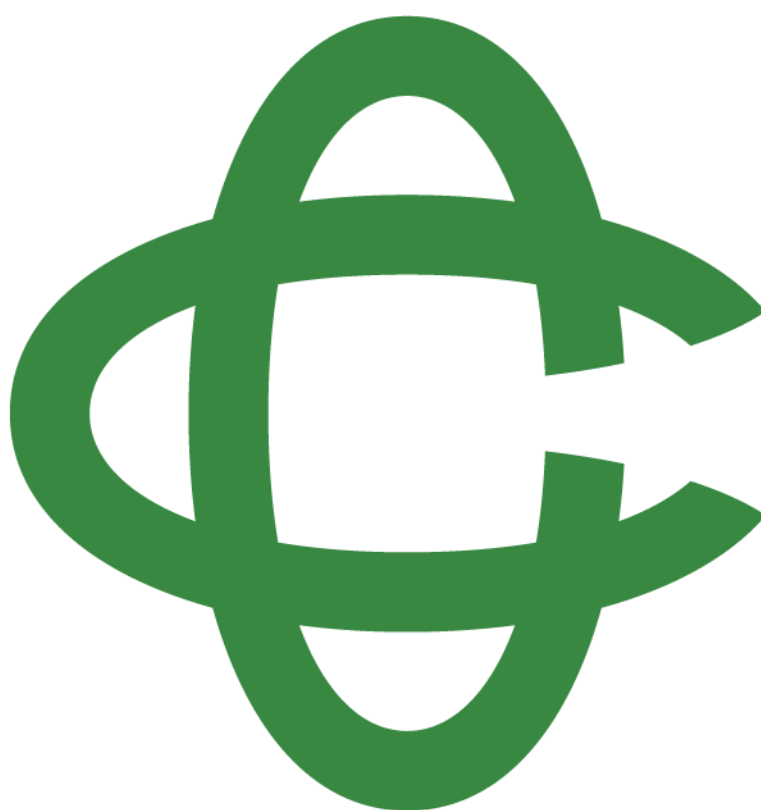
Infine, la funzione di Compliance sarà tenuta a verificare che l'attività di riesame della strategia sia condotta con modalità tali da contenere in capo alla Banca il rischio di non conformità.

ALLEGATI

1. **“Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini” di Iccrea Banca**
2. **“Policy di pricing degli strumenti finanziari di debito emessi dalle Società del Gruppo”**

STRATEGIA DI ESECUZIONE E TRASMISSIONE DEGLI ORDINI

IN VIGORE DAL 1° OTTOBRE 2025



INDICE

1. DISPOSIZIONI GENERALI	3
1.1 Finalità	3
1.2 Ambito di applicazione.....	3
1.3 Principi guida	3
1.4 Verifica ed aggiornamento delle misure e della strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini.....	4
1.5 Attività di monitoraggio e verifica sulla qualità e corretta applicazione della strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini	4
1.6 Identificazione dei conflitti di interesse	4
2. TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI	5
2.1 Titoli azionari e relativi diritti di opzione, <i>warrants</i> , <i>covered warrants</i> , <i>certificates</i> , obbligazioni convertibili, obbligazioni <i>cum warrant</i> , OICR aperti, fondi chiusi e ricevute di deposito ed altri titoli di rischio equivalenti negoziati unicamente o prevalentemente su mercati regolamentati italiani o su sistemi multilaterali di negoziazione gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da Vorvel Sim S.p.A. raggiunti direttamente da Iccrea Banca	5
2.1.1 ETF negoziati su mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. raggiunti direttamente da Iccrea Banca	6
2.2 Titoli azionari e relativi diritti di opzione, <i>warrants</i> , <i>covered warrants</i> , <i>certificates</i> , obbligazioni convertibili, obbligazioni <i>cum warrant</i> , OICR aperti, fondi chiusi, ricevute di deposito ed altri titoli di rischio equivalenti ed ETF negoziati unicamente o prevalentemente su sedi di esecuzione non nazionali raggiunte indirettamente mediante <i>broker</i>	7
2.3 Titoli azionari ed obbligazioni convertibili negoziati unicamente sul sistema multilaterale di negoziazione denominato “Vorvel” (Equity Auction) raggiunto indirettamente mediante <i>broker</i>	8
2.4 Titoli azionari non negoziati su mercati regolamentati italiani e/o su sistemi multilaterali di negoziazione e per i quali Iccrea Banca non assicura la condizione di liquidità	9
2.5 Titoli di stato, obbligazioni e <i>warrants</i> negoziati unicamente o prevalentemente su mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o sui sistemi multilaterali di negoziazione denominati “Vorvel” (Vorvel Bonds), “EuroTLX” ed “Euronext Access Milan” raggiunti direttamente da Iccrea Banca	10
2.6 Titoli di stato, obbligazioni e <i>warrants</i> negoziati contestualmente sui mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e sui sistemi multilaterali di negoziazione denominati “Vorvel” (Vorvel Bonds), “EuroTLX” ed “Euronext Access Milan” raggiunti direttamente da Iccrea Banca ...	11
2.7 Titoli di stato, obbligazioni, <i>certificates</i> , <i>warrants</i> e <i>covered warrants</i> non negoziati su mercati regolamentati e/o su sistemi multilaterali di negoziazione raggiunti da Iccrea Banca	13
2.8 Titoli di Stato Italiani negoziati nel periodo in cui sono offerti in fase di asta	14
2.9 Strumenti finanziari derivati non quotati.....	14
2.10 Altre informazioni	15
ALLEGATO 1 – REGIME COMMISSIONALE	16
ALLEGATO 2 – SEDI DI NEGOZIAZIONE	17
ALLEGATO 3 – ADESIONI.....	18

1. Disposizioni generali

1.1 Finalità

In applicazione della vigente normativa, Iccrea Banca S.p.A. (di seguito “**Iccrea Banca**” o “**IB**”) ha adottato la presente strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini su strumenti finanziari (di seguito “**Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini**” e/o “**Policy**”) al fine di ottenere, in modo duraturo, il miglior risultato possibile per la propria clientela (di seguito “**Best Execution**”).

In tale contesto, Iccrea Banca ha individuato, per ciascuna tipologia di strumenti finanziari, la sede di esecuzione sulla quale eseguire gli ordini ovvero i soggetti ai quali trasmettere gli stessi (di seguito “**Trading Venue**” e/o “**Sede**” ovvero “**Brokers**” e/o “**Intermediari**”) prevedendo la possibilità che tali ordini possano anche essere eseguiti al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione, previo apposito consenso del cliente.

1.2 Ambito di applicazione

La presente Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini si applica a tutti i clienti di Iccrea Banca, ivi compresi quelli classificati come “**Controparti Qualificate**” per l’operatività da questi svolta nei confronti della loro clientela al dettaglio e/o professionale; ne consegue che la presente Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini non troverà applicazione nei confronti delle Controparti Qualificate che operino per conto proprio.

Più specificatamente, la presente Policy si applica a tutti gli strumenti finanziari negoziati da Iccrea Banca attraverso i “**servizi di investimento**”:

- negoziazione per conto proprio;
- esecuzione degli ordini per conto dei clienti;
- ricezione e trasmissione degli ordini.

1.3 Principi guida

Le disposizioni impartite dalla clientela vengono eseguite da Iccrea Banca in modo rapido, onesto, equo e professionale al fine di garantire un’elevata qualità di esecuzione degli ordini stessi nonché l’integrità e l’efficienza dei mercati. Iccrea Banca raccoglie, trasmette ed esegue le disposizioni da essa ricevute nel rispetto dell’ordine temporale con cui pervengono.

Iccrea Banca attua dispositivi idonei a garantire la continuità e la regolarità nella prestazione del servizio, utilizzando sistemi, risorse e procedure, appropriati e proporzionati.

Iccrea Banca, ogni volta che opera sul mercato secondario, non esegue alcun tipo di aggregazione degli ordini ricevuti per cui, essendo ogni ordine immediatamente inoltrato alle sedi di esecuzione o al *broker* ed eseguito separatamente da qualsiasi altro ordine, non si ritiene necessaria la predisposizione di una strategia di assegnazione.

Il cliente ha inoltre facoltà, all’atto del conferimento dell’ordine, di trasmettere ad Iccrea Banca un’istruzione specifica che dovrà essere rispettata ai fini dell’esecuzione dell’ordine stesso, limitatamente agli elementi oggetto delle indicazioni ricevute dal cliente e con riferimento alle sedi raggiunte da Iccrea Banca.

Tali istruzioni specifiche potrebbero comportare l'impossibilità per Iccrea Banca, nell'esecuzione dell'ordine, di attenersi a tutte le misure contenute nella propria Policy e finalizzate ad ottenere la Best Execution.

Qualora, invece, l'istruzione specifica si riferisca soltanto ad una parte dell'ordine, relativamente agli aspetti dell'ordine stesso non coperti da dette istruzioni, Iccrea Banca applicherà la propria Policy.

L'eventuale rifiuto dell'ordine derivante dall'impossibilità di rispettare, in tutto o in parte, tali istruzioni specifiche verrà comunicata al cliente tramite lo stesso canale di ricezione dell'ordine.

1.4 Verifica ed aggiornamento delle misure e della strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini

Iccrea Banca verifica l'efficacia delle misure adottate e della Policy con periodicità almeno annuale e, comunque, al ricorrere di circostanze rilevanti tali da influire sulla capacità di ottenere, in modo duraturo, il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini al fine di identificare e, se del caso, correggere eventuali carenze.

Qualora, a seguito della predetta attività di verifica, siano apportate variazioni significative alla Policy le stesse saranno comunicate ai clienti mediante apposita circolare e comunque rese disponibili sul sito internet di Iccrea Banca www.iccreabanca.it.

1.5 Attività di monitoraggio e verifica sulla qualità e corretta applicazione della strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini

Iccrea Banca, al fine di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per la propria clientela e di aumentare il grado di trasparenza e di comprensione delle prassi adottate per assicurare tale risultato, svolge un'attività di monitoraggio e verifica sulla qualità e corretta applicazione della strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini e pubblica il report sulla qualità di esecuzione ottenuta presso le prime cinque sedi, sui primi cinque *broker* utilizzati per l'esecuzione degli ordini della clientela e sulla qualità di esecuzione offerta su strumenti finanziari eseguiti in conto proprio. Tali report, aventi a riferimento i dati relativi all'anno solare precedente, sono pubblicati sul sito internet www.iccreabanca.it.

Con riferimento ai dati relativi alla qualità di esecuzione prodotti da ciascuna sede di esecuzione e ciascun *broker* di cui alla presente *Policy*, si rinvia ai "Report sulla qualità d'esecuzione" redatti ai sensi del Regolamento Delegato 2017/575/UE e resi disponibili sui siti internet delle sedi di esecuzione (<https://www.borsaitaliana.it/borsa/mifid2/RTS27/quality-execution.html> e <https://vorvel.eu/it/documenti/qualita-delle-negoziazioni>) e di ciascun *broker*.

1.6 Identificazione dei conflitti di interesse

Nel merito della presente sezione si rappresenta che sul sito internet di Iccrea Banca www.iccreabanca.it è disponibile il documento denominato "Sintesi della politica in materia di conflitti di interesse e documento informativo sugli incentivi", contenente le informazioni relative alle misure per l'identificazione dei conflitti di interesse nonché la descrizione degli incentivi percepiti e versati da Iccrea Banca S.p.A. nella prestazione dei servizi di investimento e accessori, ai sensi rispettivamente dell'art. 92 e 52 e seguenti del Regolamento Intermediari

adottato dalla CONSOB con Delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini della presente Policy si rende noto che Iccrea Banca S.p.A. detiene una partecipazione pari al 20% del capitale sociale della società Vorvel Sim S.p.A.. Nondimeno, si rappresenta che Iccrea Banca S.p.A. assolve al ruolo di *market maker* sul mercato regolamentato “MOT” (“DomesticMOT” ed “EuroMOT”) e sui sistemi multilaterali di negoziazione “Euronext Access Milan” ed “EuroTLX” gestiti da Borsa Italiana S.p.A., nonché sul segmento “Vorvel Bonds” del sistema multilaterale di negoziazione “Vorvel”. Inoltre, Iccrea Banca S.p.A. assolve al ruolo di *specialist* sul segmento “Vorvel Certificates” del sistema multilaterale di negoziazione “Vorvel” per strumenti di propria emissione.

2. TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI

2.1 Titoli azionari e relativi diritti di opzione, warrants, covered warrants, certificates, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, OICR aperti, fondi chiusi e ricevute di deposito ed altri titoli di rischio equivalenti negoziati unicamente o prevalentemente su mercati regolamentati italiani o su sistemi multilaterali di negoziazione gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da Vorvel Sim S.p.A. raggiunti direttamente da Iccrea Banca

Servizio prestato e sedi di esecuzione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, negoziati unicamente o prevalentemente su mercati regolamentati italiani (Euronext Milan ed Euronext MIV Milan) o su sistemi multilaterali di negoziazione gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (Sedex, Global Equity Market, Trading After Hours, ATFund, Euronext Growth Milan ed EuroTLX) o da Vorvel Sim S.p.A. (Vorvel segmento Vorvel Certificates), sono gestiti da Iccrea Banca attraverso il servizio di investimento **esecuzione degli ordini per conto della clientela**.

Tali ordini sono eseguiti sui mercati regolamentati italiani o sui sistemi multilaterali di negoziazione gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da Vorvel Sim S.p.A. (Vorvel Certificates), dei quali Iccrea Banca è aderente diretta, nei segmenti di seguito riepilogati.

SEDI DI ESECUZIONE							
MERCATI REGOLAMENTATI	SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE						
Euronext Milan (MTAA) Euronext MIV Milan (MIVX)	SeDeX (SEDX)	Global Equity Market (BGEM)	Trading After Hours (MTAH)	ATFund (ATFX)	EuroTLX (ETLX)	Vorvel (segmento Vorvel Certificates) (HCER)	Euronext Growth Milan (EXGM) ¹

¹ Gli ordini aventi ad oggetto spezzature di strumenti finanziari quotati sul mercato Euronext Growth Milan sono inoltrati al *broker* Intesa Sanpaolo, che provvede ad eseguirli in conto proprio contestualmente al raggiungimento del taglio minimo negoziabile. Al riguardo si rappresenta che, nel mese di luglio 2020, il *broker* Banca IMI è stata incorporata nella Capogruppo Intesa Sanpaolo.

Modalità di negoziazione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui al presente paragrafo sono raccolti principalmente mediante il **sistema di interconnessione** in uso presso Iccrea Banca o, in via residuale, attraverso il **canale telefonico**, durante l'orario di apertura del mercato ed inoltrati ai mercati per l'esecuzione nel rispetto dell'ordine temporale con cui pervengono, compatibilmente con la natura degli ordini e con le modalità di funzionamento del mercato di esecuzione.

Fattori considerati per la scelta delle sedi di esecuzione

La scelta dei mercati regolamentati italiani e/o dei sistemi multilaterali di negoziazione come uniche sedi di esecuzione per gli strumenti finanziari di cui alla presente sezione si fonda principalmente sul presupposto che dette sedi concentrano presso di sé la quasi totalità dei volumi di negoziazione, assicurando la massima **probabilità di esecuzione** dell'ordine.

Inoltre, per gli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, Borsa Italiana S.p.A. ed Vorvel Sim S.p.A. rappresentano il mercato di riferimento, in quanto:

- ✓ forniscono adeguati livelli di liquidità, trasparenza ed efficienza delle quotazioni;
- ✓ assicurano rapidità di esecuzione degli ordini, anche attraverso uno specifico canale di connessione diretta;
- ✓ prevedono costi di *settlement* più contenuti rispetto ad altri *competitors*;
- ✓ garantiscono un ottimale processo di formazione del prezzo degli strumenti finanziari trattati;
- ✓ forniscono adeguati servizi di *pre* e *post trade*.

2.1.1 ETF negoziati su mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. raggiunti direttamente da Iccrea Banca

Servizio prestato e sedi di esecuzione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, negoziati su mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e contestualmente anche su altre sedi di esecuzione non nazionali, sono gestiti da Iccrea Banca attraverso il servizio di investimento **esecuzione degli ordini per conto della clientela** esclusivamente sui mercati regolamentati italiani dei quali Iccrea Banca è aderente diretta, nel segmento indicato di seguito.

SEDI DI ESECUZIONE
MERCATO REGOLAMENTATO
ETFplus (ETFP)

Modalità di negoziazione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui al presente paragrafo sono raccolti principalmente mediante il **sistema di interconnessione** in uso presso Iccrea Banca o, in via residuale, attraverso il **canale telefonico**, durante l'orario di apertura del mercato e sono

inoltrati nel rispetto dell'ordine temporale con cui pervengono, compatibilmente con la natura degli ordini e con le modalità di funzionamento del mercato di esecuzione.

Fattori considerati per la scelta delle sedi di esecuzione

La scelta del mercato regolamentato italiano, segmento ETFplus, come unica sede di esecuzione per gli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, si fonda principalmente sul presupposto che detta sede rappresenta per gli strumenti finanziari in parola il mercato in grado di assicurare un livello adeguato di liquidità e di trasparenza nel processo di formazione del prezzo ed efficienza in termini di costi. Il principale fattore di esecuzione considerato per la scelta di detta sede è pertanto la **probabilità di esecuzione**.

2.2 Titoli azionari e relativi diritti di opzione, warrants, covered warrants, certificates, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, OICR aperti, fondi chiusi, ricevute di deposito ed altri titoli di rischio equivalenti ed ETF negoziati unicamente o prevalentemente su sedi di esecuzione non nazionali raggiunte indirettamente mediante broker

Servizio prestato e sedi di esecuzione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, negoziati unicamente sui mercati regolamentati non nazionali ovvero per i quali detti mercati rappresentano la sede che assicura i migliori livelli di liquidità, sono gestiti da Iccrea Banca attraverso il servizio di investimento **ricezione e trasmissione di ordini**.

Detti ordini sono eseguiti da primari *brokers* internazionali, in base alla propria strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini su **mercati di riferimento** ovvero su **mercati strategici**. Si rimanda all'Allegato 2 per l'elenco delle sedi raggiunte.

Con l'espressione "mercati di riferimento" si intende, in relazione a ciascuno degli strumenti finanziari, il mercato più significativo in termini di liquidità mentre con l'espressione "mercati strategici" si intendono tutte le *trading venues* alle quali il *broker* prescelto accede direttamente per l'esecuzione degli ordini individuati dallo stesso sulla base della loro rilevanza e significatività.

A maggior dettaglio, si rappresenta che per gli strumenti finanziari per i quali il mercato di riferimento coincide con un mercato strategico, la sede finale su cui sarà inviato l'ordine viene individuata dal *broker* attraverso un modello dinamico che raffronta, in tempo reale, detto mercato con gli eventuali altri mercati strategici sui quali il titolo è comunque negoziato ("**strategia di esecuzione del broker**").

Per gli strumenti finanziari, invece, per i quali il mercato di riferimento non coincide con un mercato strategico non si attiva alcun modello dinamico per cui l'ordine viene indirizzato verso il mercato di riferimento dello strumento finanziario oggetto di negoziazione ("**strategia di trasmissione del broker**").

Per ulteriori dettagli inerenti le strategie adottate dal *broker* e le informazioni circa l'ordine dei fattori di esecuzione, si rinvia al documento della strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini del *broker* reso disponibile sul sito internet dello stesso.

Per gli strumenti finanziari scambiati su una sola sede di esecuzione ovvero quelli per i quali al momento dell'ordine vi sia solo una sede che esprime un prezzo operativo, la negoziazione avverrà su tale sede. Il principale fattore di esecuzione considerato per la scelta di dette sedi è pertanto la **probabilità di esecuzione**.

Modalità di negoziazione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui al presente paragrafo sono raccolti principalmente mediante il **sistema di interconnessione** in uso presso Iccrea Banca e, in via residuale, attraverso il **canale telefonico**.

Criteri di scelta dei *Brokers*

Iccrea Banca garantisce l'accesso ai mercati non nazionali attraverso primari *brokers* internazionali² che aderiscono direttamente e/o indirettamente ai mercati di riferimento degli strumenti finanziari oggetto del presente paragrafo.

Detti intermediari sono stati scelti in ragione della loro strategia di esecuzione e trasmissione di ordini, preventivamente analizzata da Iccrea Banca, che risulta coerente con la strategia di *Best Execution* di Iccrea Banca.

Al riguardo, Iccrea Banca verificherà periodicamente la coerenza delle strategie adottate dai *brokers* ed effettuerà le proprie scelte in funzione del costante miglioramento del servizio offerto alla clientela anche tenuto conto dell'attività di monitoraggio e verifica di cui al precedente punto 1.5 e del pertinente report sulla qualità di esecuzione ottenuta sui primi cinque *broker*.

Per ciascun mercato di riferimento sono stati individuati un *broker* principale ed uno alternativo, con i quali Iccrea Banca ha sottoscritto un apposito contratto.

Al fine di garantire una continuità di servizio nelle ipotesi di eventi eccezionali quali, a titolo meramente esemplificativo, cadute dei sistemi di interconnessione o del canale telefonico, Iccrea Banca potrà derogare alla propria Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini anche in assenza di istruzioni specifiche del cliente. In particolare, Iccrea Banca si riserva la facoltà di trasmettere l'ordine del cliente ad un *broker* anche non indicato tra quelli di cui all'Allegato 2.

Gli ordini trasmessi di cui alla presente sezione sono soggetti alla tariffa applicata da Iccrea Banca comprensiva del regime commissionale di Iccrea Banca e del regime commissionale e di costi applicato dai *brokers* ad Iccrea Banca di cui all'Allegato 1.

2.3 Titoli azionari ed obbligazioni convertibili negoziati unicamente sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Vorvel" (Equity Auction) raggiunto indirettamente mediante *broker*

Servizio prestato e sedi di esecuzione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, negoziati unicamente sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Vorvel" (segmento Equity Auction), sono

² Cfr. Allegato 2.

gestiti da Iccrea Banca attraverso il servizio di investimento **ricezione e trasmissione di ordini** mediante *brokers*.

Modalità di negoziazione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui al presente paragrafo sono raccolti esclusivamente mediante il **canale telefonico**.

Criteri di scelta dei *Brokers*

Iccrea Banca garantisce l'accesso al sistema multilaterale di negoziazione denominato "Vorvel" (segmento Equity Auction) attraverso un *broker*³ che aderisce direttamente a detta *trading venue*.

Detto intermediario è stato scelto in ragione della sua strategia di esecuzione e trasmissione di ordini, preventivamente analizzata da Iccrea Banca, che risulta coerente con la strategia di *Best Execution* di Iccrea stessa. Il principale fattore di esecuzione considerato per la scelta di detta sede è pertanto la **probabilità di esecuzione**.

Al riguardo, Iccrea Banca verificherà periodicamente la coerenza delle strategie adottate dai *brokers* ed effettuerà le proprie scelte in funzione del costante miglioramento del servizio offerto alla clientela anche tenuto conto dell'attività di monitoraggio e verifica di cui al precedente punto 1.5 e del pertinente report sulla qualità di esecuzione ottenuta sui primi cinque *broker*.

Al fine di garantire una continuità di servizio nelle ipotesi di eventi eccezionali quali, a titolo meramente esemplificativo, cadute dei sistemi di interconnessione o del canale telefonico, Iccrea Banca potrà derogare alla propria Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini anche in assenza di istruzioni specifiche del cliente. In particolare, Iccrea Banca si riserva la facoltà di trasmettere l'ordine del cliente ad un altro *broker* anche non indicato tra quelli di cui all'Allegato 2.

Gli ordini trasmessi in tale contesto sono soggetti alla tariffa applicata da Iccrea Banca comprensiva del regime commissionale di Iccrea Banca e del regime commissionale e di costi applicato dai *brokers* ad Iccrea Banca di cui all'Allegato 1.

2.4 Titoli azionari non negoziati su mercati regolamentati italiani e/o su sistemi multilaterali di negoziazione e per i quali Iccrea Banca non assicura la condizione di liquidità

Servizio prestato e sedi di esecuzione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, non negoziati su mercati regolamentati italiani e/o su sistemi multilaterali di negoziazione e per i quali Iccrea Banca non assicura la condizione di liquidità, sono gestiti da Iccrea Banca attraverso il servizio di investimento **esecuzione degli ordini per conto della clientela**.

Tali ordini, accettati da Iccrea Banca limitatamente come ordini di vendita, sono eseguiti esclusivamente con l'emittente di detti strumenti, che si rende disponibile a negoziarli, e

³ Cfr. Allegato 2.

sempreché l'operazione possa essere effettuata nel rispetto delle modalità di esecuzione dell'ordine e di regolamento dell'eseguito in uso presso Iccrea Banca.

Modalità di negoziazione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui al presente paragrafo sono raccolti tramite **canale telefonico** e confermati tramite **e-mail** dal singolo cliente di Iccrea Banca.

Condizione di liquidità

Gli strumenti finanziari di cui alla presente sezione non sono connotati dalla condizione di liquidità.

2.5 Titoli di stato, obbligazioni e warrants negoziati unicamente o prevalentemente su mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o sui sistemi multilaterali di negoziazione denominati "Vorvel" (Vorvel Bonds), "EuroTLX" ed "Euronext Access Milan" raggiunti direttamente da Iccrea Banca

Servizio prestato e sedi di esecuzione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, negoziati unicamente o prevalentemente sui mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o unicamente o prevalentemente sui sistemi multilaterali di negoziazione denominati "Vorvel" (segmento Vorvel Bonds), "EuroTLX" ed "Euronext Access Milan" gestiti, rispettivamente, da Vorvel Sim S.p.A. e da Borsa Italiana S.p.A., sono gestiti da Iccrea Banca attraverso il servizio di investimento **esecuzione degli ordini per conto della clientela**.

Tali ordini sono eseguiti sull'unica sede di esecuzione preventivamente individuata per ciascuno strumento finanziario di cui alla presente sezione.

Si riepilogano di seguito le sedi di esecuzione, rispetto alle quali Iccrea Banca è aderente diretta.

SEDI DI ESECUZIONE			
MERCATO REGOLAMENTATO	SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE		
MOT (MOTX)	Vorvel (segmento Vorvel Bonds) (HMTF)	EuroTLX (ETLX)	Euronext Access Milan (XMOT)

Modalità di negoziazione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui al presente paragrafo sono raccolti principalmente mediante il **sistema di interconnessione** in uso presso Iccrea Banca o, in via residuale, attraverso il **canale telefonico**, durante l'orario di apertura del mercato e trasmessi nel rispetto dell'ordine temporale con cui pervengono, compatibilmente con la natura degli ordini e con le modalità di funzionamento del mercato di esecuzione.

Fattori considerati per la scelta delle sedi di esecuzione

La scelta dei mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dei sistemi multilaterali di negoziazione denominati “Vorvel” (segmento Vorvel Bonds), “EuroTLX” ed “Euronext Access Milan”, ciascuno come unica sede di esecuzione per gli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, si fonda principalmente sul presupposto che dette sedi concentrano presso di sé la quasi totalità dei volumi di negoziazione, assicurando la massima **probabilità di esecuzione** dell’ordine.

Inoltre, per gli strumenti finanziari di cui alla presente sezione le *trading venues* sopra menzionate rappresentano il mercato di riferimento, in quanto:

- ✓ forniscono adeguati livelli di liquidità, trasparenza ed efficienza delle quotazioni;
- ✓ assicurano rapidità di esecuzione degli ordini, anche attraverso uno specifico canale di connessione diretta;
- ✓ prevedono costi di *settlement* più contenuti rispetto ad altri *competitors*;
- ✓ garantiscono un ottimale processo di formazione del prezzo degli strumenti finanziari trattati;
- ✓ forniscono adeguati servizi di *pre e post trade*.

2.6 Titoli di stato, obbligazioni e warrants negoziati contestualmente sui mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e sui sistemi multilaterali di negoziazione denominati “Vorvel” (Vorvel Bonds), “EuroTLX” ed “Euronext Access Milan” raggiunti direttamente da Iccrea Banca

Servizio prestato e sedi di esecuzione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, negoziati contestualmente sui mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e sui sistemi multilaterali di negoziazione denominati “Vorvel” (segmento Vorvel Bonds), “EuroTLX” ed “Euronext Access Milan” sono gestiti da Iccrea Banca attraverso il servizio di investimento **esecuzione degli ordini per conto della clientela**.

Tali ordini sono eseguiti alternativamente sui mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o sui sistemi multilaterali di negoziazione denominati “Vorvel” (segmento Vorvel Bonds), “EuroTLX” ed “Euronext Access Milan”, di cui Iccrea Banca è aderente diretta, nelle sedi e secondo i fattori di esecuzione riepilogati di seguito.

SEDI DI ESECUZIONE	FATTORI DI ESECUZIONE	PESO PERCENTUALE
MOT (MOTX) Vorvel (Segmento Vorvel Bonds) (HMTF) EuroTLX (ETLX) Euronext Access Milan (XMOT)	<ul style="list-style-type: none"> • corrispettivo totale (<i>total consideration</i>⁴) • probabilità di esecuzione • velocità di esecuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • 0,75 • 0,15 • 0,10

⁴ Per “*Total Consideration*” si intende il prezzo dello strumento finanziario ed i costi relativi all’esecuzione nonché le commissioni e le spese direttamente collegate all’esecuzione dell’ordine, incluse le competenze relative alla sede di esecuzione, all’eventuale compensazione ed al regolamento.

Nello specifico, all'atto di ricezione dell'ordine e compatibilmente con le caratteristiche di quest'ultimo, viene applicato un modello di *Best Execution* Dinamica tramite il quale viene effettuata una valutazione della qualità di esecuzione (c.d. *Execution Quality*) offerta da ciascuna potenziale Sede alternativa. Tale valutazione si basa su un algoritmo che prevede l'aggregazione dei fattori di esecuzione sopra descritti, la cui gerarchia è definita dando primaria importanza alla *total consideration*⁵. Tuttavia, la tipologia o la dimensione dell'ordine possono incidere sulla gerarchia predefinita d'importanza dei fattori; in particolare, in presenza di ordini con determinati parametri di prezzo (ordini senza limite di prezzo) e quantità (ordini "tutto o niente") viene data primaria importanza alla probabilità di esecuzione. In tali casi, pertanto, il peso percentuale alla base dell'algoritmo sarà pari a 0,75 per la probabilità di esecuzione, a 0,15 per il corrispettivo totale ed infine 0,10 per la velocità di esecuzione.

L'ordine viene inviato alla Sede che esprime la qualità di esecuzione maggiore rispetto alle altre; a parità di qualità di esecuzione, la sede viene scelta secondo un ordine predefinito indicato nella tabella sopra riportata.

Il modello di Best Execution Dinamica, come sopra definito, non si applica agli ordini che al momento della ricezione risultino non immediatamente eseguibili in relazione alle condizioni delle Sedi: gli stessi, se limitati, sono pubblicati sul *book* del mercato che presenta il valore di *ranking* più elevato, dove per *ranking* si intende un ordine di priorità tra i mercati.

Al fine di aumentare la probabilità di esecuzione di tali ordini, la Strategia prevede un monitoraggio continuo delle condizioni presenti sulle altre sedi e lo spostamento – c.d. *sweeping* – dell'ordine verso quella che dovesse presentare condizioni di prezzo e quantità in grado di consentire con elevata probabilità l'esecuzione totale o parziale dell'ordine stesso. Lo *sweeping* non si applica agli ordini parzialmente eseguiti.

Modalità di negoziazione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui al presente paragrafo sono raccolti principalmente mediante il **sistema di interconnessione** in uso presso Iccrea Banca ovvero, in via residuale, attraverso il **canale telefonico**, durante l'orario di apertura del mercato e trasmessi nel rispetto dell'ordine temporale con cui pervengono, compatibilmente con la natura degli ordini e con le modalità di funzionamento del mercato di esecuzione.

Fattori considerati per la scelta delle sedi di esecuzione

La scelta dei mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dei sistemi multilaterali di negoziazione denominati "Vorvel" (segmento Vorvel Bonds), "EuroTLX" ed "Euronext Access Milan", come sedi di esecuzione per gli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, si fonda principalmente sul presupposto che dette sedi concentrano presso di sé la quasi totalità dei volumi di negoziazione, assicurando la massima **probabilità di esecuzione** dell'ordine.

Inoltre, per gli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, le *trading venues* sopra menzionate rappresentano il mercato di riferimento, in quanto:

⁵ In presenza di ordini "con limite di prezzo", l'algoritmo di Best Execution dinamica è stato impostato attribuendo un peso percentuale pari a 0,75 per il corrispettivo totale, a 0,15 per la velocità di esecuzione ed a 0,10 per la probabilità di esecuzione.

- ✓ forniscono adeguati livelli di liquidità, trasparenza ed efficienza delle quotazioni;
- ✓ assicurano rapidità di esecuzione degli ordini, anche attraverso uno specifico canale di connessione diretta;
- ✓ prevedono costi di *settlement* più contenuti rispetto ad altri *competitors*;
- ✓ garantiscono un ottimale processo di formazione del prezzo degli strumenti finanziari trattati;
- ✓ forniscono adeguati servizi di *pre* e *post trade*.

2.7 Titoli di stato, obbligazioni, certificates, warrants e covered warrants non negoziati su mercati regolamentati e/o su sistemi multilaterali di negoziazione raggiunti da Iccrea Banca

Servizio prestato e sedi di esecuzione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui alla presente sezione, non negoziati su mercati regolamentati e/o su sistemi multilaterali di negoziazione raggiunti da Iccrea Banca, sono gestiti attraverso il servizio di investimento **negoziazione per conto proprio**; il conto proprio di Iccrea Banca rappresenta la Sede di esecuzione dell'ordine.

Modalità di negoziazione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui al presente paragrafo sono raccolti principalmente mediante **sistemi di interconnessione** in uso presso Iccrea Banca e in via residuale, mediante **canale telefonico**.

Criteri di scelta delle sedi di esecuzione

L'individuazione del conto proprio quale unica Sede è riconducibile alla mancata quotazione dello strumento finanziario su mercati regolamentati e/o su sistemi multilaterali di negoziazione raggiunti da Iccrea Banca ovvero su un mercato regolamentato e/o su sistema multilaterale di negoziazione che assicuri la necessaria liquidità.

Criteri di determinazione del prezzo

Le condizioni di prezzo applicate da Iccrea Banca alle operazioni concluse su tale Sede sono determinate in base al prezzo praticato dalle controparti di mercato o, in assenza di loro quotazioni, in base alle condizioni di mercato prevalenti individuate sui principali circuiti *over the counter*⁶ o tramite le quotazioni offerte da altri *market maker* sulle principali sedi di negoziazione riservate ai soli operatori istituzionali⁷ ovvero, in assenza di detti elementi, sulla base di modelli di valutazione elaborati da strutture autonome e distinte dalla struttura che tramita gli ordini.

Con riguardo ai modelli interni di valutazione, si rappresenta che essi consentono di determinare il *fair value* dello strumento finanziario tenendo conto delle caratteristiche dello stesso, intese come tipologia del titolo⁸, del *rating* dell'emittente ed eventuali ulteriori

⁶ A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo *Bloomberg, Tradeweb, Reuters*.

⁷ A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo *MTS, BondVision*.

⁸ Senior, Subordinato, Plain Vanilla o Strutturato.

informazioni acquisite dal mercato in merito all'emittente, al titolo ovvero al settore di appartenenza dell'emittente.

Tale valutazione è aumentata di uno *spread/mark up* determinato da Iccrea Banca in ragione dello strumento finanziario oggetto della negoziazione e delle peculiarità dello stesso quali, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il rischio di credito, il rischio di liquidità nonché l'ammontare totale dell'emissione, il *rating* dell'emittente, la profondità dell'eventuale mercato riferibile allo strumento, la scadenza, il paese di emissione e il settore di appartenenza.

2.8 Titoli di Stato italiani negoziati nel periodo in cui sono offerti in fase di asta

Servizio prestato e sedi di esecuzione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari negoziati nel periodo in cui sono offerti in fase di asta da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) di cui alla presente sezione, sono gestiti attraverso il servizio di investimento **negoziazione per conto proprio**; il conto proprio di Iccrea Banca rappresenta la Sede di esecuzione dell'ordine.

Modalità di negoziazione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui al presente paragrafo sono raccolti principalmente mediante **sistemi di interconnessione** in uso presso Iccrea Banca e, in via residuale, mediante **canale telefonico**.

Criteri di scelta delle sedi di esecuzione

L'individuazione del conto proprio quale unica Sede è riconducibile alla emanazione da parte del MEF del Decreto n. 66608 "Decreto di massima per le aste dei Titoli di Stato" che limita l'accesso alle aste esclusivamente agli Operatori Specialisti ed agli Aspiranti Specialisti in titoli di Stato. Rispetto a tale Decreto, Iccrea Banca ha valutato di non avanzare al MEF istanza per l'ottenimento di tali qualifiche potendo, comunque, assicurare alla clientela la possibilità di acquistare detti titoli con le medesime condizioni economiche fissate nell'asta garantendo l'assegnazione del quantitativo richiesto.

Criteri di determinazione del prezzo

Il prezzo di acquisto cui Iccrea Banca assicura la negoziazione degli strumenti finanziari di cui alla presente sezione è corrispondente alle medesime condizioni applicate dal MEF nell'asta ed in particolare al prezzo di aggiudicazione dell'asta.

Iccrea Banca si approvvigionerà di tali strumenti ricorrendo agli Operatori Specialisti, agli Aspiranti Specialisti ovvero ad altri intermediari.

2.9 Strumenti finanziari derivati non quotati

Servizio prestato e sedi di esecuzione

Detta sezione riguarda esclusivamente gli strumenti emessi da Iccrea Banca, i cui ordini sono gestiti da Iccrea Banca attraverso il servizio di investimento **negoziazione per conto proprio**; il conto proprio di Iccrea Banca rappresenta la Sede di esecuzione dell'ordine.

Modalità di negoziazione

Gli ordini relativi agli strumenti finanziari di cui al presente paragrafo sono raccolti mediante il **canale telefonico** o i **sistemi di interconnessione** in uso presso Iccrea Banca.

Criteri di scelta delle sedi di esecuzione

L'individuazione del conto proprio quale unica Sede è riconducibile al fatto che gli strumenti finanziari di cui alla presente sezione sono strumenti emessi da Iccrea Banca, rispetto ai quali Iccrea Banca assicura la condizione di liquidità attraverso un impegno a riacquistare, in ogni momento e a prezzi significativi, qualsivoglia quantitativo, senza con ciò assolvere al ruolo di "internalizzatore sistematico".

Criteri di determinazione del prezzo

Le condizioni di prezzo applicate da Iccrea Banca alle operazioni concluse su strumenti finanziari derivati negoziati esclusivamente in conto proprio ed oggetto di negoziazione su base individuale, sono determinate in ragione di quanto espressamente indicato nel pertinente Prospetto Informativo approvato, con specifica comunicazione, dalla CONSOB.

2.10 Altre informazioni

La presente Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini è redatta ai sensi degli artt. 47, 48 e 50 del Regolamento Intermediari adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

Essa è stata adottata da Iccrea Banca con apposita deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 25 luglio 2025 ed entra in vigore con decorrenza 1° ottobre 2025. Tale documento è disponibile in formato cartaceo presso la sede di Iccrea Banca, Via Lucrezia Romana 41/47 – Roma ovvero in formato elettronico sul sito www.iccreabanca.it.

Il cliente, preso atto dei contenuti della presente Policy, è tenuto a trasmettere ad Iccrea Banca l'Adesione (su carta intestata del cliente) allegata in calce alla presente – Allegato 3 – tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

Iccrea Banca S.p.A.

Unità Organizzativa Finanza Strutturata e Legal Finance - U.O. Segreteria Tecnica Finanza

Via Lucrezia Romana 41/47 - 00178 Roma

indirizzo PEC: dipartimento.finanza@pec.iccreabanca.it

ALLEGATO 1 – REGIME COMMISSIONALE

CATEGORIA STRUMENTO FINANZIARIO	CONDIZIONI MASSIME APPLICABILI							Spese di regolamento	
	Commissioni	Commissioni Trading On Line	Spesa media applicata dal mercato	Commissioni % su CBOE (ex Chi-X)	Commissioni Trading On Line CBOE (ex Chi-X)	Spese ineseguito	sistema I2S	altri sistemi	
TITOLI AZIONARI									
Titoli azionari e relativi diritti di opzione, Warrants, Covered Warrants, Certificates, Obbligazioni Convertibili, Obbligazioni Cum Warrant, DICR Aperti, Fondi Chiusi e ricevute di deposito ed altri titoli di rischio equivalenti negoziati unicamente o prevalentemente su mercati regolamentati italiani o su sistemi multilaterali di negoziazione gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da Vorvel Sim S.p.A.	0,12% min 3,5 Euro	0,04% min 3,5 Euro max 12 Euro					2,8 Euro	2,5 Euro	
ETF negoziati su mercati regolamentati italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A.	0,12% min 3,5 Euro	0,04% min 3,5 Euro max 12 Euro					2,8 Euro	2,5 Euro	
Titoli azionari non nazionali quotati contestualmente su Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania-Xetra, Inghilterra, Olanda, Spagna, Svizzera, Stati Uniti e su Global Equity Market, Trading After Hours ed Eurotk (negoziabili, in queste ultime tre sedi, esclusivamente tramite istruzione specifica)	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro					2,8 Euro	2,5 Euro	
Titoli azionari non nazionali quotati contestualmente su Danimarca, Norvegia, Svezia, Portogallo, Irlanda e su Global Equity Market, Trading After Hours ed Eurotk (negoziabili, in queste ultime tre sedi, esclusivamente tramite istruzione specifica)	0,23% min 23 Euro	0,20% min 20 Euro					2,8 Euro	2,5 Euro	
Titoli azionari e relativi diritti di opzione, Warrant, Covered Warrants, Certificates, Obbligazioni Convertibili, Obbligazioni Cum Warrant, DICR aperti, fondi chiusi, ricevute di deposito e altri titoli di rischio equivalenti ed ETF negoziati unicamente o prevalentemente sui seguenti mercati non nazionali:									
AUT Austria	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro		0,125% min 12,50 Euro	0,035% min 9,5 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
BEL Belgio	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro		0,125% min 12,50 Euro	0,035% min 9,5 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
FIN Finlandia	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro		0,125% min 12,50 Euro	0,035% min 9,5 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
FRA Francia	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro		0,125% min 12,50 Euro	0,035% min 9,5 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
DEU Germania - Xetra	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro		0,125% min 12,50 Euro	0,035% min 9,5 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
DEU Germania - altri mercati	0,23% min 25 Euro					1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
GBR Inghilterra	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro	0,5% su acq. * (ETF e mercato IOB esenti)	0,125% min 12,50 Euro	0,035% min 9,5 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
NLD Olanda	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro		0,125% min 12,50 Euro	0,035% min 9,5 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
ESP Spagna	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro		0,125% min 12,50 Euro	0,035% min 9,5 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
CHE Svizzera	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro	0,05 per mille ** (min 2 CHF - max 65 CHF)	0,125% min 12,50 Euro	0,035% min 9,5 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
DNK Danimarca	0,23% min 23 Euro	0,20% min 20 Euro		0,218% min 21,80 Euro	0,188% min 18,8 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
IRL Irlanda	0,23% min 23 Euro	0,20% min 20 Euro	1% su acq.	0,218% min 21,80 Euro	0,188% min 18,8 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
NOR Norvegia	0,23% min 23 Euro	0,20% min 20 Euro		0,218% min 21,80 Euro	0,188% min 18,8 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
PRT Portogallo	0,23% min 23 Euro	0,20% min 20 Euro		0,218% min 21,80 Euro	0,188% min 18,8 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
SWE Svezia	0,23% min 23 Euro	0,20% min 20 Euro		0,218% min 21,80 Euro	0,188% min 18,8 Euro	1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
GRC Grecia	0,33% min 100 Euro		0,325 per mille			1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
USA Stati Uniti	0,13% min 13 Euro	0,10% min 10 Euro	0,000022 dollari per azione			1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
CAN Canada	0,33% min 25 Euro					1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
JPN Giappone	0,33% min 25 Euro					1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
AUS Australia	0,33% min 35 Euro					1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
HKG Hong kong	0,33% min 100 Euro		1,10 per mille			1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
SGP Singapore	0,33% min 100 Euro		0,475 per mille			1 Euro per op.ne		2,5 Euro	
Titoli azionari nazionali non quotati, Titoli azionari e Obbligazioni Convertibili negoziati unicamente sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Vorvel" ("Equity Auction").	0,30% min 7,5 Euro						2,8 Euro	2,5 Euro	
TITOLI OBBLIGAZIONARI									
Titoli di stato area UE, obbligazioni e warrant quotati sui mercati regolamentati (MOT) o sui sistemi multilaterali di negoziazione (Euronext Access Milan) gestiti da Borsa Italiana	0,04% min 3,5 Euro	0,02% min 3,5 Euro max 12 Euro	0,002%				2,8 Euro	3,4 Euro	
Titoli di stato, obbligazioni e warrant quotati su "Vorvel" ("Vorvel Bonds")	0,04% min 3,5 Euro	0,02% min 3,5 Euro max 12 Euro					2,8 Euro	3,4 Euro	
Titoli di stato Extra-UE, Obbligazioni e warrant quotati sul sistema multilaterale di negoziazione (EutoTLX) gestito da Borsa Italiana	0,04% min 3,5 Euro	0,02% min 3,5 Euro max 12 Euro	0,001%				2,8 Euro	3,4 Euro	
* +1 Sterlina su op.ni > 10.000 gbp ** nel caso in cui il Broker dovesse avvalersi di un ulteriore intermediario residente in Svizzera									

ALLEGATO 2 – SEDI DI NEGOZIAZIONE

Codice paese	Strumenti Azionari e assimilati	Tipologia sede	Modalità di accesso	Canale	Broker principale	Broker alternativo (canale telefonico)
ITA	Euronext Milan	Mercato Regolamentato	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	SeDex	MTF	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	Euronext MIV Milan	Mercato Regolamentato	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	Global Equity Market	MTF	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	Trading After Hours	MTF	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	ATFund	MTF	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	EuroTLX	MTF	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	Euronext Growth Milan	MTF	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	ETFplus	Mercato Regolamentato	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	Vorvel (segmento Vorvel Certificates)	MTF	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
Vorvel (segmento Equity Auction) *	MTF	Accesso indiretto	Telefonico	Equita Sim	-	
DEU	Deutsche Borse - Xetra	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	Boerse Stuttgart *	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	Boerse Munchen *	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	Boerse Berlin *	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	Frankfurter Wertpapierbörse *	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
NLD	Nyse Euronext Cash Amsterdam **	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
BEL	Nyse Euronext Cash Bruxelles **	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
FRA	Nyse Euronext Cash Parigi **	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
PRT	Nyse Euronext Cash Lisbona	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
ESP	Mercato Continuo Espanol - SIBE	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	London Stock Exchange - Main Market	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	London Stock Exchange - IOB	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	London Stock Exchange - AIM	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
GBR	London Stock Exchange - SEAQ	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	Six Swiss Exchange	Mercato Equiparato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
CHE	Virt	Mercato Equiparato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	American Stock Exchange	Mercato extra UE	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
USA	New York Stock Exchange	Mercato extra UE	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	N.A.S.D.A.Q.	Mercato extra UE	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
DNK	Omx Nordic Exchange Copenhagen	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
FIN	Omx Nordic Exchange Helsinki	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
SWE	Omx Nordic Exchange Stockholm	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
NOR	Oslo Borse Asa	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
CAN	Toronto Stock Exchange *	Mercato extra UE	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	TSX Venture Exchange *	Mercato extra UE	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
IRL	Irish Stock Exchange	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
AUT	Wiener Borse AG	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
GRC	Athens Exchange SA *	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
JPN	Tokyo Stock Exchange *	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
	Jasdaq Securities Exchange *	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
AUS	Australian Securities Exchange limited *	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
HKG	Stock Exchange of Hong Kong Limited *	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
SGP	Singapore Exchange *	Mercato Regolamentato	Accesso indiretto	Telefonico	Intesa Sanpaolo	Kepler Chevreux
GBR	CBOE Equities (ex Chi-X) UK/Europe	MTF	Accesso indiretto	Interconnessione	Intesa Sanpaolo	-
Codice paese	Strumenti Obbligazionari	Tipologia sede	Modalità di accesso	Canale	Broker principale	Broker alternativo (canale telefonico)
ITA	MOT	Mercato Regolamentato	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	Euronext Access Milan	MTF	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	Vorvel (segmento Vorvel Bonds)	MTF	Accesso diretto	Interconnessione	-	-
	EuroTLX	MTF	Accesso diretto	Interconnessione	-	-

* piazze non interconnesse

** Le sedi prevedono l'accesso alla funzionalità di Mid-Point Match.

ALLEGATO 3 - ADESIONI

Spettabile
Iccrea Banca S.p.A.
U.O. Finanza Strutturata e Legal Finance -
Segreteria Tecnica Finanza
Via Lucrezia Romana 41/47
00178 Roma

OGGETTO: Adesione alla Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini di Iccrea Banca

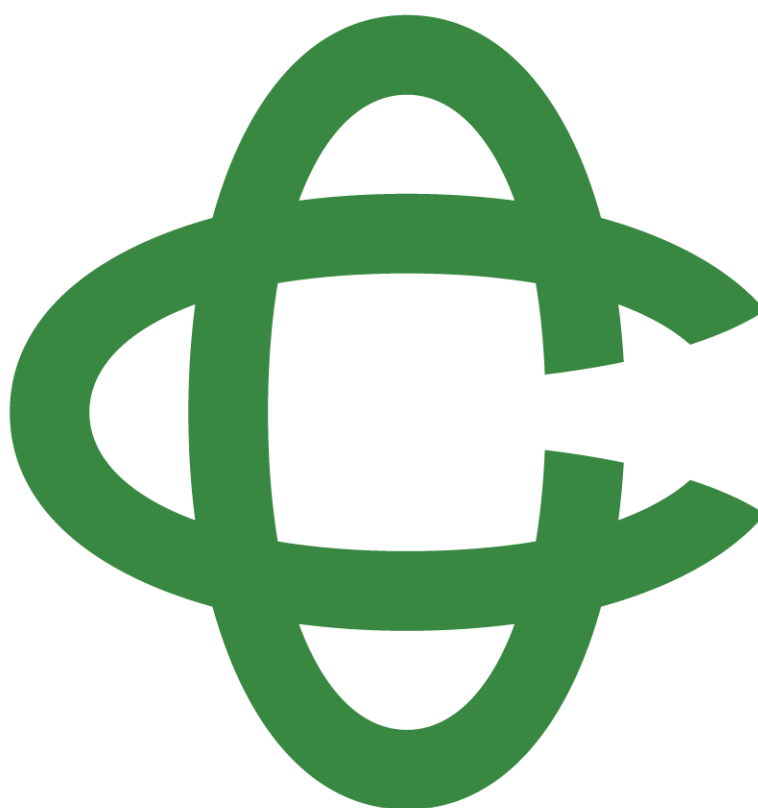
Il/La _____
con Sede Legale in _____
(_____), iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese di
_____, codice fiscale e partita IVA n.
_____, codice A.B.I. n. _____, in persona
del _____ Signor _____,

DICHIARA

- di aver preso visione della Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata da Iccrea Banca S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2025 in vigore con decorrenza 1° ottobre 2025 e di accettarne i contenuti;
- di autorizzare, in via generale, con la presente Adesione, l'esecuzione di ordini, da parte di Iccrea Banca S.p.A., al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione, anche ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con Delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e sue successive modifiche ed integrazioni.

_____, li _____

POLITICA DI PRICING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO EMESSI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO



Tipo Documento	Politica di Gruppo
Codifica	GBCI-POL-M9-09-R02
Classificazione	Privato



Scheda del documento

Società emittente:	ICCREA Banca
Titolo:	Politica di Pricing degli strumenti finanziari di debito emessi dalle Società del Gruppo
Owner di riferimento:	U.O. Finanza di Gruppo
Redattore:	U.O. Soluzioni Finanziarie e Middle Office
Validatore:	U.O. Finanza di Gruppo U.O. Financial Risk Management
Verificatore:	Chief Financial Officer Chief Risk Officer Area Chief Compliance Officer Comitato Rischi
Approvatore:	Consiglio di Amministrazione della Capogruppo
Materia sensibile ai fini D.Lgs.231/01	Si
Direttiva:	

Cronologia delle revisioni

Numero Versione	Data Approvazione	Principali interventi
1.0	CdA 06/02/2023	Prima versione del documento per il Gruppo Bancario Cooperativo
2.0	CdA 28/11/2024	Revisione dei criteri per la determinazione della curva senior unsecured retail Iccrea e Banche Affiliate



Emanazione e norme abrogate in Iccrea Banca

Emanato con:	OD 143/2024
Norme abrogate:	Precedente versione della politica emanata con OD 49/2023

Indice

Scheda del documento	2
Cronologia delle revisioni	2
Emanazione e norme abrogate in Iccrea Banca	3
Ambito di applicabilità ed approvazione	5
1. Executive Summary	6
1.1. Ambito applicativo	6
2. Dettaglio variazioni ultima revisione	6
3. Principali definizioni	7
4. Ruoli Principali	8
4.1. Ruoli in Capogruppo	8
4.2. Ruoli nelle Società del Perimetro di Direzione e Coordinamento	9
5. Framework metodologico	10
5.1. Principi Generali	10
5.2. Pricing mark to model emissioni degli strumenti finanziari di debito senior unsecured	10
5.3. Pricing mark to model emissioni obbligazionarie proprie subordinate	11
5.4. Pricing mark to model emissioni obbligazionarie proprie Additional Tier 1	12
5.5. Pricing operativo degli strumenti finanziari propri	13
5.5.1. Pricing sul mercato primario di strumenti finanziari di debito senior unsecured	13
5.5.2. Pricing sul mercato secondario di strumenti finanziari di debito	14
5.5.3. Pricing sul mercato secondario degli strumenti finanziari di debito nello svolgimento dell'attività di market making della Capogruppo	14
Allegato n.1	16
Allegato n.2	17
Allegato n.3	18
6. Principali riferimenti normativi	19
6.1. Principali riferimenti normativi esterni al Gruppo	19
6.2. Principali riferimenti normativi interni al Gruppo	19
7. Modalità di recepimento del documento	19

Ambito di applicabilità ed approvazione

La presente Politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, previo parere favorevole del Comitato Rischi, ed è adottata dalle singole Società indicate qui di seguito, previa approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione.

Ogni modifica alla stessa segue il medesimo iter approvativo.

La presente Politica si applica alle Società di seguito elencate (alla data di approvazione del presente documento):

Perimetro Gruppo	Tipo	Denominazione sociale	App.
Capogruppo	Banca	Iccrea Banca SpA	✓
Banche Affiliate		Tutte le Banche Affiliate	✓
Perimetro Diretto	Banca	BCC Leasing SpA	
		Banca Sviluppo SpA	
		BCC Financing	
		BCC Credito Consumo SpA	
	Finanziaria	BCC Factoring SpA	
		BCC Rent&Lease SpA	
		BCC Risparmio & Previdenza SGR	
		BCC POS SpA	
	Società strumentale	BCC Beni Immobili Srl	
		BCC Gestione Crediti SpA	
BCC Sinergia SpA			
BCC Sistemi Informatici SpA			
BCC Servizi Assicurativi Srl			
BIT SPA Servizi per l'investimento sul territorio			
BED Brianza Elaborazione Dati Srl			
Perimetro Indiretto		Immobiliare Banca d'Alba Srl	

1. Executive Summary

La presente Politica è finalizzata a disciplinare le regole e le modalità operative per la determinazione del pricing degli strumenti finanziari di debito emessi dalle Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (di seguito anche “Gruppo”). Le Società del Gruppo sono rappresentate dalla Capogruppo Iccrea Banca e dalle Banche Affiliate.

Il contenuto del presente documento è soggetto ad una ricognizione periodica da parte delle competenti strutture della Capogruppo al fine di verificare – nel corso del tempo - la validità/coerenza dei criteri e delle regole adottate, nell’ambito delle politiche di determinazione del fair value degli strumenti finanziari, e comunque ogni qualvolta vengano modificati i criteri di valutazione a seguito di mutate condizioni di mercato o dell’operatività del Gruppo, aventi carattere significativo e strutturale.

1.1. Ambito applicativo

La presente disciplina si applica rispettivamente a¹:

- strumenti finanziari di debito senior unsecured di Iccrea e delle Banche Affiliate;
- obbligazioni subordinate emesse da Iccrea e dalle Banche Affiliate;
- obbligazioni Additional Tier 1 emesse da Iccrea e dalle Banche Affiliate.

2. Dettaglio variazioni ultima revisione

Attraverso questo aggiornamento della Politica sono state introdotte le seguenti variazioni rispetto alla versione precedente:

- estensione del numero di competitor presi in considerazione ai fini della determinazione dello sconto da applicare alla curva dei rendimenti senior unsecured da utilizzare per il pricing sul mercato primario di pari strumenti finanziari di debito di Iccrea e delle Banche Affiliate, distribuiti sulla rete del gruppo bancario, emessi rispettivamente a valere sul prospetto di base CONSOB, sulla documentazione d’offerta stand-alone ovvero in esenzione da prospetto informativo;
- l’introduzione (nel caso di emissioni di Iccrea e delle Banche Affiliate di cui al precedente punto) di uno sconto espresso in termini percentuali e non più in modo assoluto, ovvero in modo parametrico in funzione delle diverse condizioni di mercato tempo per tempo osservate.

¹ Non sono ricomprese le emissioni che rientrano nel EMTN programme.

3. Principali definizioni

- **GBCI:** Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, come definito nel Regolamento di Gruppo (di seguito anche “Gruppo”).
- **Capogruppo:** Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo.
- **Società del Perimetro di Direzione e Coordinamento:** le società controllate dalla Capogruppo ai sensi dell’art. 2359 del codice civile e dell’art. 23 del TUB, sulle quali la Capogruppo esercita le proprie attività di direzione, coordinamento e controllo (i.e. Società del Perimetro Diretto, Banche Affiliate e Società del Perimetro Indiretto).
- **Banche Controllate:** l’insieme delle Società del Perimetro di Direzione e Coordinamento autorizzate all’esercizio dell’attività bancaria. La definizione include le “Banche Affiliate”.
- **Banche del Gruppo:** l’insieme costituito dalla Capogruppo e dalle Banche Controllate.
- **Banche Affiliate:** le BCC/CRA aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e, pertanto, soggette all’attività di direzione e coordinamento della Capogruppo in virtù del Contratto di Coesione con essa stipulato.
- **Società del Perimetro Diretto:** le società controllate dalla Capogruppo, anche indirettamente, in virtù di un rapporto partecipativo, ai sensi dei punti 1 e 2 dell’art. 2359 del codice civile.
- **Società del Perimetro Indiretto:** le società controllate dalla Capogruppo per il tramite di una o più Banche Affiliate, anche in virtù di un rapporto partecipativo, sulle quali la stessa intende esercitare, anche indirettamente, le proprie attività di direzione, coordinamento e controllo.
- **Società Finanziarie:** gli organismi societari controllati direttamente o indirettamente dalla Capogruppo con oggetto sociale limitato al compimento di determinate operazioni di natura finanziaria, la cui attività sia svolta essenzialmente nell’interesse del Gruppo.
- **Società del Gruppo ai fini della presente Politica indica congiuntamente:**
 - le Banche del Gruppo;
 - le Società Finanziarie controllate direttamente dalla Capogruppo.

4. Ruoli Principali

4.1. Ruoli in Capogruppo

Consiglio di Amministrazione

- approva la presente policy e i suoi successivi aggiornamenti;
- assicura l'applicazione della presente policy, nonché procede al suo riesame quando necessario al fine di garantirne l'efficacia nel tempo e la coerenza con gli indirizzi strategici di Gruppo.

Comitato Rischi

- esamina la presente policy ed i suoi eventuali successivi aggiornamenti per le valutazioni di competenza a supporto delle decisioni del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Direttore Generale

- sottopone la presente policy al Comitato Rischi per le valutazioni di competenza ed al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti deliberazioni;
- assicura che i contenuti della presente policy siano diffusi e conosciuti dal personale interessato della Capogruppo.

Funzione Finanza:

- provvede a definire i criteri di costruzione e valorizzazione delle curve dei rendimenti relative alle emissioni delle Società del Gruppo;
- provvede ad aggiornare gli spread di mercato relativi agli strumenti finanziari di debito senior unsecured, ai prestiti obbligazionari rispettivamente subordinati e additional tier 1;
- provvede a fornire il pricing mark to model dei prestiti obbligazionari emessi dalle Società del Gruppo;
- provvede ad aggiornare, di concerto con il CFO, lo scostamento massimo tra le valutazioni mark to model fair e il pricing operativo in funzione di particolari condizioni/turbolenze di mercato², fornendo opportune comunicazioni alle Banche del Gruppo attraverso specifiche Circolari Operative/Prodotto.

² Cfr. Allegati n.2 e n.3 per il dettaglio degli indicatori e delle situazioni di mercato, monitorati/e dalla Funzione Finanza di Gruppo, in funzione dei quali la stessa valuta un eventuale aggiornamento degli spread operativi.

Funzione Risk Management:

- per quanto concerne gli aspetti di competenza, effettua una valutazione indipendente del framework metodologico previsto per la valutazione mark to model degli strumenti finanziari di debito emessi dalle Società del Gruppo delineato nella presente Politica e degli eventuali successivi aggiornamenti.

4.2. Ruoli nelle Società del Perimetro di Direzione e Coordinamento

Consiglio di Amministrazione

- recepisce la presente policy e i suoi successivi aggiornamenti in linea con le specifiche direttive della Capogruppo;
- assicura l'adeguamento di regole e responsabilità relativamente ai processi e procedure interne, in coerenza con le linee guida disposte dalla Capogruppo all'interno della presente policy.

Direttore Generale

- sottopone la presente policy al Consiglio di Amministrazione e i suoi successivi aggiornamenti per le conseguenti deliberazioni;
- assicura che i contenuti della presente policy siano diffusi e conosciuti dal personale interessato della banca.

Funzione Finanza

- applica a livello operativo le regole previste nella presente policy e ogni eventuale variazione rispetto a quanto previsto negli allegati con riferimento agli spread operativi definiti per il pricing degli strumenti finanziari di debito sul mercato primario e su quello secondario.

5. Framework metodologico

5.1. Principi Generali

Con riferimento ai criteri e alla metodologia di determinazione del pricing degli strumenti finanziari di debito emessi, ciascuna Società del Gruppo considera come livello di riferimento il valore mark to model ottenuto attualizzando i flussi di cassa attesi delle obbligazioni con un set di curve dei rendimenti che tengono conto sia del profilo di rischio emittente che del livello di seniority delle emissioni stesse.

Nello specifico, nel processo di determinazione del prezzo mark to model si prende in considerazione (in aggiunta al costo del tempo misurato dai livelli dei tassi c.d. privi di rischio) il rischio che l'emittente non assolva, anche solo in parte, agli obblighi di pagamento degli interessi e di rimborso del capitale. A tale riguardo, l'appartenenza delle singole Società e l'esistenza del sistema delle garanzie incrociate porta a mitigare la componente di rischio idiosincratico rispetto alla componente di rischio sistemico, rendendo di fatto il rischio emittente della singola Società del Gruppo assimilabile a quello del Gruppo nel suo complesso.

In aggiunta nella determinazione del prezzo mark to model si considera anche il livello di seniority degli strumenti finanziari di debito, ovvero il livello di priorità nel processo di eventuale rimborso degli strumenti finanziari di debito in caso di fallimento dell'emittente.

Ne consegue che per l'attualizzazione dei flussi di cassa degli strumenti finanziari di debito sono previste – a livello di Gruppo – le seguenti specifiche curve dei rendimenti:

- una curva dei rendimenti per le emissioni senior unsecured;
- una curva dei rendimenti per le emissioni subordinate;
- una curva dei rendimenti per le emissioni additional tier 1.

Tali curve sono costruite e valorizzate con una logica modulare basata su alcuni building block come illustrato in dettaglio nel proseguo della presente Politica.

La valutazione mark to model ottenuta, utilizzando le suindicate specifiche curve di attualizzazione, costituisce il valore benchmark per l'applicazione del pricing operativo, secondo quanto descritto nel Par. 5.5, da parte della singola Società.

5.2. Pricing mark to model emissioni degli strumenti finanziari di debito senior unsecured

Ai fini della valutazione mark to model degli strumenti finanziari di debito senior unsecured è utilizzata una curva dei rendimenti senior la cui costruzione prevede i seguenti step:

- 1) si considerano – in primo luogo – per ciascuna scadenza temporale i livelli della curva dei rendimenti dei titoli di Stato emessi dal Ministero del Tesoro;



- 2) si considerano – in secondo luogo – per ciascuna scadenza temporale i livelli di spread forniti dalla Funzione Finanza della Capogruppo sulla base delle condizioni prevalenti sul mercato;
- 3) si aggiungono i livelli di spread di cui al precedente punto 2) alla curva dei rendimenti di cui al punto 1).

5.3. Pricing mark to model emissioni obbligazionarie proprie subordinate

Ai fini della valutazione *mark to model* delle emissioni obbligazionarie subordinate è utilizzata la curva dei rendimenti subordinata la cui costruzione prevede i seguenti *step*:

- 1) si considera – in primo luogo – per ciascuna scadenza temporale, ove disponibili, i livelli della curva dei rendimenti dei titoli di Stato emessi dal Ministero del Tesoro ai quali si aggiungono gli spread di subordinazione ricavati dalle emissioni subordinate effettuate dalla Capogruppo;
- 2) qualora gli spread di cui al punto 1) non fossero disponibili, si considera la curva dei rendimenti senior determinata secondo le modalità descritte al paragrafo precedente e si procede in aggiunta a determinare il premio di subordinazione come segue:
 - a) si individua in prima istanza un “paniere” di banche sulla base del seguente criterio:
 - *rating* riferito al debito *senior* delle banche che compongono il “paniere” non inferiore di 2 *notch* o superiore di 2 *notch* rispetto a quello della Capogruppo. Qualora sia disponibile l’informazione sul merito di credito *senior* espresso da più agenzie di *rating* si considera – ai fini della confrontabilità – quello di *consensus*³;
 - b) si individua un insieme di obbligazioni, con emittenti individuati nel “paniere” al punto precedente, sulla base dei seguenti criteri:
 - un ammontare *outstanding* maggiore di € 250 mln;
 - una fonte prezzo classificabile, nell’ambito di applicazione della presente *Policy*, nella gerarchia del *fair value* ad un livello L1;
 - c) si considera, per ciascuna banca componente il *panel*, la differenza tra il rendimento *senior* e quello subordinato⁴ (spread di subordinazione). Nel caso in cui per un determinato nodo temporale siano presenti più quotazioni si utilizza lo *spread* medio di subordinazione.
- 3) si aggiunge infine il premio di subordinazione – determinato per ciascuna scadenza temporale secondo le modalità di cui al punto 2) – ai livelli della curva dei rendimenti *senior*.

La lista completa del “paniere” di banche selezionate, nonché delle obbligazioni utilizzate per la costruzione degli spread di subordinazione, è mantenuta dalla Funzione Finanza di Gruppo al fine di consentirne un monitoraggio giornaliero teso a porre in essere un ricalcolo tempestivo degli *spread* di subordinazione.

³ Si veda Allegato n. 1

⁴ Il rendimento è calcolato considerando come scadenza la prima data di *callability* prevista nel regolamento.



La decisione di sospendere e/o revocare una banca dal “paniere” o un titolo obbligazionario è basata, tra l’altro, sulla valutazione dei seguenti elementi:

- eventi di turbativa riferiti all’emittente;
- dichiarazione dello stato di insolvenza o dell’avvio di procedure concorsuali nei confronti dell’emittente;
- controvalore e quantità scambiate nei precedenti 6 mesi nell’ambito del mercato di riferimento;
- frequenza e continuità degli scambi nei precedenti 6 mesi nell’ambito del mercato di riferimento;
- trasformazione delle caratteristiche dello strumento finanziario negoziato.

In presenza di fasi di mercato caratterizzate da particolari tensioni di carattere sistemico e/o idiosincratico (rarefazione del mercato dei titoli subordinati, variazioni di *rating* dell’emittente, ecc.), il Responsabile della Funzione di Finanza di Gruppo può riservarsi la facoltà di derogare ai suindicati criteri fino al ripristino di condizioni di normalità di mercato, optando per l’utilizzo di *spread rating*/settore o ricorrere a CDS *proxies*.

In presenza di clausola di estinzione anticipata (*callability*), la metodologia di valutazione dello strumento finanziario utilizza, in linea con le best practices di mercato, come effettiva scadenza dell’operazione (*maturity date*) la prima data di richiamo⁵.

5.4. Pricing mark to model emissioni obbligazionarie proprie Additional Tier 1

Ai fini della valutazione *mark to model* delle emissioni obbligazionarie *Additional Tier 1* (d’ora in avanti *Tier 1*) è utilizzata una curva dei rendimenti *Tier 1* la cui costruzione prevede i seguenti *step*:

- 1) si considera in primo luogo la curva dei rendimenti subordinata Iccrea determinata secondo le modalità descritte nel relativo paragrafo;
- 2) si procede in secondo luogo a determinare il premio per l’ *Additional Tier 1* come segue:
 - si individua in prima istanza un “paniere” di banche italiane che hanno emesso sia prestiti subordinati che *Additional Tier 1*, aventi le seguenti caratteristiche:
 - un ammontare *outstanding* maggiore di € 250 mln;
 - una fonte prezzo classificabile, nell’ambito di applicazione della presente *Policy*, nella gerarchia del *fair value* ad un livello 1;
 - si considera, per ciascuna banca componente il panel, la differenza tra il rendimento subordinato e quello dell’*Additional Tier 1* e si determina un premio medio per l’ *Additional Tier 1*⁶;

⁵ Data oltre la quale, secondo l’attuale normativa regolamentare, l’emissione riduce il suo contributo ai fini patrimoniali secondo un piano di ammortamento.

⁶ Il rendimento è calcolato considerando come scadenza la prima data di *callability* prevista nel regolamento.

- 3) si aggiunge infine il premio medio per l'*Additional Tier 1* ai livelli della curva dei rendimenti subordinata Iccrea.

La valutazione *mark to model* degli *Additional Tier 1* è effettuata considerando come scadenza la prima data di *callability* prevista nel regolamento, in linea con le *best practices* di mercato.

In presenza di una comunicazione ufficiale da parte dell'emittente di non pagamento della cedola in corso, la stessa non è considerata nel *discounting cash flow*.

5.5. Pricing operativo degli strumenti finanziari propri

Come evidenziato nel paragrafo dedicato ad illustrare i principi sottostanti al pricing delle emissioni di strumenti finanziari di debito, ciascuna Società del Gruppo deve avere a riferimento la valutazione *mark to model* ottenuta utilizzando le specifiche curve di attualizzazione, da cui il pricing operativo applicato alla propria clientela, non si deve discostare in modo significativo.

5.5.1. Pricing sul mercato primario di strumenti finanziari di debito senior unsecured

In funzione di quanto evidenziato, con riferimento alle emissioni di strumenti finanziari di debito senior unsecured emessi rispettivamente a valere sul prospetto di base CONSOB, sulla documentazione d'offerta stand-alone ovvero in esenzione di prospetto informativo è possibile prevedere l'applicazione alla coerente curva dei rendimenti (definita sulla base delle modalità descritte nel paragrafo 5.2) di uno sconto massimo determinato come segue:

- 1) si considerano gli spread rilevati sul mercato tra le emissioni obbligazionarie istituzionali e quelle retail relative ad un campione rappresentativo di banche italiane⁷;
- 2) si calcola la media ponderata degli spread riferiti alle banche italiane aventi rating pari a quello della Capogruppo e quelli riferiti a banche italiane avente rating superiori o inferiori di un notch, in cui i pesi sono rispettivamente del 75% e 25%.

Per le emissioni senior unsecured delle Banche Affiliate rivolte a clientela retail⁸ è possibile prevedere un ulteriore sconto, rispetto a quello determinato con le modalità di cui sopra, che tiene conto del seguente aspetto: sebbene le emissioni obbligazionarie delle Banche Affiliate dirette alla loro clientela retail sono ai sensi della Direttiva n. 2014/59/UE (c.d. Banking Recovery and Resolution Directive, BRRD) strumenti soggetti al bail-in, tuttavia nella strategia di risoluzione prevista dal Gruppo non verrebbero presi in considerazione tra gli strumenti per assorbire le perdite del Gruppo stesso.

⁷ Nella selezione vengono considerate quelle banche che hanno emissioni obbligazionarie rivolte sia a clientela istituzionale (ETMN Programme) sia a clientela retail (con esclusione delle emissioni di tipo strutturato).

⁸ Per la clientela professionale, si applica la curva dei rendimenti di riferimento priva di sconto.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di applicazione degli sconti di cui sopra da applicare alla curva dei rendimenti senior unsecured si rinvia all'Allegato n.2.

5.5.2. Pricing sul mercato secondario di strumenti finanziari di debito

Ciascuna Società del Gruppo deve avere a riferimento la valutazione mark to model ottenuta utilizzando le specifiche curve di attualizzazione di cui ai paragrafi precedenti, da cui il pricing operativo applicato alla propria clientela non si deve discostare in modo significativo.

Ciò si traduce nella definizione di uno scostamento massimo applicabile rispetto al prezzo mark to model, in funzione della vita residua del titolo⁹, che determina un range di valori ammessi per il prezzo operativo, il cui limite superiore è pari al valore mark to model aumentato dello scostamento ed il limite inferiore risulta pari al valore mark to model diminuito dello scostamento¹⁰.

Nell'allegato n. 3 si riportano gli scostamenti massimi applicabili al valore mark to model dei prestiti obbligazionari emessi.

Per le quotazioni successive, l'operatore della Finanza della singola Società può considerare come valore di riferimento il prezzo oggetto dell'ultima transazione effettuata applicando la medesima ampiezza del range di prezzo di cui sopra, purché lo scostamento della quotazione finale dal valore mark to model non sia superiore al 5%.

Tuttavia, è previsto che, qualora non vi siano transazioni sul titolo nei 15 giorni lavorativi antecedenti, l'operatore della Finanza determinerà nuovamente il prezzo avendo a riferimento le modalità di pricing mark to model.

Va da sé che quanto previsto nel presente paragrafo si applica anche all'attività di liquidity provider svolta dalle Banche Affiliate sul mercato di quotazione dei propri prestiti obbligazionari (es. MTF gestito da Vorvel Sim S.p.A.).

5.5.3. Pricing sul mercato secondario degli strumenti finanziari di debito nello svolgimento dell'attività di market making della Capogruppo

Nello svolgimento dell'attività di market making, che la Finanza della Capogruppo svolge sui mercati regolamentati e/o MTF (Eurotix, MTF gestito da Vorvel Sim S.p.A., Bloomberg, ecc...), l'operatore della Finanza di Gruppo considera, sui rendimenti minimi e massimi relativi ai prezzi di cui sopra, un ulteriore spread di 50 basis point, applicato sulla base di elementi caratteristici e della peculiarità

⁹ Nel caso di titoli con ammortamento, si prende in considerazione la vita residua media calcolate sulle quote capitale residue.

¹⁰ Per i titoli subordinati e AT1, ai fini del calcolo della vita residua si considera come scadenza la prossima data di callability prevista nel regolamento



dello strumento finanziario di debito oggetto della negoziazione, a copertura del rischio di liquidità e in considerazione dell'ammontare totale dell'emissione.

Allegato n.1

Modalità di determinazione del Rating di consensus

La determinazione del c.d. *rating di consensus* avviene sulla base della seguente metodologia:

- 1) si associa – in primo luogo – a ciascun *rating* uno score come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella n. 1 – Associazione Rating/score ai fini del calcolo del rating di consensus

Moody's	Fitch/S&P	DBRS	Score	Moody's	Fitch/S&P	DBRS	Score
Aaa	AAA	AAA	1	Ba1	BB+	BB (high)	11
Aa1	AA+	AA (high)	2	Ba2	BB	BB	12
Aa2	AA	AA	3	Ba3	BB-	BB (low)	13
Aa3	AA-	AA (low)	4	B1	B+	B (high)	14
A1	A+	A (high)	5	B2	B	B	15
A2	A	A	6	B3	B-	B (low)	16
A3	A-	A (low)	7	CCC-C	CCC-C	CCC/CC/C	17
Baa1	BBB+	BBB (high)	8				
Baa2	BBB	BBB	9				
Baa3	BBB-	BBB (low)	10				

- 2) si considerano – in secondo luogo – i *rating* ufficiali di Iccrea Banca, a cui sono associati i singoli score, in funzione dei quali si procede a calcolare uno score medio a cui corrisponde il relativo rating di *consensus*.



Allegato n.2

Modalità di determinazione dello sconto massimo da applicare alla curva dei rendimenti senior unsecured

Per gli strumenti finanziari di debito senior unsecured di Iccrea Banca emessi a valere sul prospetto di base CONSOB ovvero sulla documentazione d'offerta stand-alone, è previsto che lo spread della curva dei rendimenti senior unsecured rispetto a quella governativa (cfr. punto 2 del paragrafo 5.2) venga ridotto di uno sconto espresso in termini percentuali¹¹.

Per gli strumenti finanziari di debito senior unsecured emessi dalle Banche Affiliate, a valere sul prospetto di base CONSOB, sulla documentazione d'offerta stand-alone ovvero in esenzione da prospetto informativo, è prevista una ulteriore riduzione nella misura pari a 20 punti percentuali rispetto allo sconto applicabile dalla Capogruppo.

Il livello di rendimento della curva senior unsecured retail di Iccrea e delle Banche Affiliate non può essere comunque inferiore, per ciascun nodo temporale, al corrispondente valore della curva dei rendimenti italiana maggiorato del 20%.

La misura dello sconto percentuale applicabile verrà determinato, aggiornato e comunicato alle Banche Affiliate dalla Funzione Finanza della Capogruppo attraverso specifiche Circolari Operative di Prodotto (c.d. COP) almeno 1 volta ogni 6 mesi, ovvero potrà essere modificato – al fine di stabilizzare il pricing¹² - dal Responsabile della Funzione di Finanza di Gruppo, di concerto con il CFO, fornendo opportuna comunicazione a tutte le Società del Gruppo e rendicontando alla prima occasione utile il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

¹¹ Determinato in funzione delle modalità descritte al paragrafo 5.5.1.

¹² Ovvero al verificarsi di almeno una delle seguenti situazioni:

- lo spread creditizio a 10 anni tra l'Italia e la Germania supera i 400 basis point;
- il default di un emittente bancario italiano quotato.

Allegato n.3

Modalità di determinazione dello scostamento massimo applicabile sul mercato secondario rispetto al prezzo mark to model

Nella sottostante tabella si rappresenta lo scostamento massimo applicabile rispetto al prezzo mark to model, in funzione della vita residua del titolo, che determina un range di valori ammessi per il prezzo operativo, il cui limite superiore è pari al valore mark to model aumentato dello scostamento ed il limite inferiore risulta pari al valore mark to model diminuito dello scostamento:

Vita Residua	Scostamento max emissioni strumenti finanziari di debito senior unsecured	Scostamento max emissioni Sub	Scostamento max emissioni AT1
0-1Y	50bp	100bp	150bp
1-3Y	100bp	150bp	200bp
3-5Y	150bp	200bp	250bp
>5Y	200bp	250bp	300bp

Si evidenzia che per quanto concerne il prezzo mark to model di riferimento relativo alle emissioni senior unsecured rivolte a clientela retail, lo stesso è ottenuto attualizzando i flussi di cassa del prestito obbligazionario utilizzando la corrispondente curva dei rendimenti senior unsecured comprensiva dello sconto applicato in sede di mercato primario.

In presenza del verificarsi di almeno una delle seguenti situazioni:

- lo spread creditizio a 10 anni tra l'Italia e la Germania supera i 400 basis point;
- il default di un emittente bancario italiano quotato;

lo scostamento massimo di cui sopra può essere modificato - al fine di stabilizzare il pricing - dal Responsabile della Funzione di Finanza di Gruppo, di concerto con il CFO, fornendo opportuna comunicazione a tutte le Società del Gruppo e rendicontando alla prima occasione utile il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

6. Principali riferimenti normativi

6.1. Principali riferimenti normativi esterni

- Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58: “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” (c.d. TUF).
- Regolamento Consob n. 20307/2018 (Intermediari) adottato dalla Consob con delibera n.20307 del 15 febbraio 2018.
- Comunicazione Consob n.0092492 del 18 ottobre 2016 “Raccomandazione sulla distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale”.
- Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (cd. Direttiva BRRD), recepita in Italia dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015.

6.2. Principali riferimenti normativi interni

- Politica di Gruppo in materia di Fair Value di strumenti finanziari.
- Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini su strumenti finanziari.
- Policy per la determinazione del grado di liquidità degli strumenti finanziari.

7. Modalità di recepimento del documento

Società emittente:	ICCREA Banca
Titolo:	Policy di pricing degli strumenti finanziari di debito emessi dalle Società del Gruppo
Identificazione del documento:	GBCI-POL-M9-09-R02
Tipologia documento:	Politica di Gruppo
Società del Gruppo	Banca di Credito Cooperativo di Fano
Approvato da:	Consiglio di Amministrazione (seduta del 29/01/2025)
Emanato con:	Ordine di Servizio n.17/2025
Norme abrogate o sostituite:	Precedente Policy emanata con Ordine di Servizio n. 52/2023)